



VERSIONE ITALIANA - DEUTSCHE VERSION

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Decreto della Preside

Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

Apertura di un bando di selezione per il conferimento di incarichi di docenza a.a. 2025/2026

FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
FAKULTÄT FÜR BILDUNGSWISSENSCHAFTEN

Dekret der Dekanin

Universitäre Lehrgänge für die Grundausbildung der Lehrpersonen für die Mittel- und Oberschule

Eröffnung einer Ausschreibung zur Erteilung von Lehraufträgen a.J. 2025/2026

**Decreto della Preside
della Facoltà di Scienze della Formazione
della Libera Università di Bolzano**

Apertura di un bando di selezione per il conferimento di incarichi di docenza a.a. 2025/2026

Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

L'articolo 15, comma 2 dello Statuto della Libera Università di Bolzano stabilisce tra le competenze della Preside l'attuazione delle delibere del Consiglio di Facoltà.

L'articolo 16, comma 3 dello Statuto della Libera Università di Bolzano sancisce le competenze del Consiglio di Facoltà.

L'articolo 23 della legge 240/2010 disciplina i contratti per attività d'insegnamento.

Il Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 disciplina i criteri, le modalità e le procedure per il conferimento degli incarichi per attività di insegnamento e per le attività didattiche integrative.

Accertato che non è possibile ricondurre l'insegnamento/gli insegnamenti di cui al presente bando ai doveri didattici istituzionali del personale accademico di ruolo, delle professoresse e dei professori straordinari di cui all'art. 1 co. 12 della Legge 230/2005, ove presenti, delle ricercatrici e dei ricercatori con contratto a tempo determinato (RTD) e delle ricercatrici e dei ricercatori a tempo determinato in "tenure track" (RTT) della Facoltà di Scienze della Formazione.

La copertura finanziaria è stata accertata.

La Preside della Facoltà di Scienze della Formazione con Provvedimento d'urgenza nr. 9 del 02.03.2026 ha approvato la copertura della didattica con docenti a contratto (bando) per l'a.a. 2025/2026.

Tutto ciò premesso,

la Preside decreta

che presso la **Facoltà di Scienze della Formazione** è/sono da coprire, mediante contratto di lavoro autonomo a titolo oneroso, il seguente incarico/i seguenti incarichi d'insegnamento per l'anno accademico 2025/2026:

Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

Insegnamento	SSD**	Lingua	Crediti	Ore di lezione	Ore di laboratorio	Ore ricevimento	Anno di studio	Semestre*	Classe di laurea
Osservazione e valutazione dei processi educativi	PAED-02/B (M-PED/04)	Italiano	3	18			1	2	- - -
Date:									
21.07.2026, ore 9:00-13:00									
21.07.2026, ore 14:00-18:00									
22.07.2026, ore 9:00-13:00									
22.07.2026, ore 14:00-18:00									
24.07.2026, ore 13:00-15:00									
Esame: 24.07.2026, ore 15:00-16:00									

Eventualmente un'altra data da definire

Sintesi contenuti:

Il corso affronta i fondamenti teorici e operativi dell'osservazione e della valutazione nei processi educativi, con particolare riferimento alla scuola secondaria. Si approfondiscono le diverse funzioni della valutazione (diagnostica, formativa, sommativa), le tecniche di osservazione sistematica e la valutazione autentica e per competenze. Ampio spazio è riservato all'uso del feedback, alle rubriche valutative, nonché all'integrazione delle tecnologie digitali e all'intelligenza artificiale per la valutazione.

Contenuti del corso:

Teorie e modelli della valutazione educativa

Funzioni della valutazione: diagnostica (individuazione prerequisiti e bisogni), formativa (monitoraggio e regolazione dell'apprendimento), sommativa (certificazione delle competenze acquisite).

Critica ai modelli tradizionali e introduzione alla valutazione autentica e per competenze.

Osservazione educativa

Tecniche di osservazione diretta e indiretta, strumenti di raccolta dati (brainstorming, griglie, check-list, diari di bordo).

Osservazione sistematica delle competenze disciplinari e trasversali (es. collaborazione, comunicazione, pensiero critico).

Documentazione e analisi dei dati osservativi per la progettazione didattica personalizzata.

Valutazione per competenze

Definizione di competenza e competenze chiave europee

Compiti autentici e situati: progettazione di prove che simulano contesti reali e complessi.

Uso di rubriche per la valutazione di prestazioni complesse, con criteri e descrittori espliciti.

Valutazione formativa e feedback

Strategie per il feedback efficace: tempestività, chiarezza, orientamento al miglioramento.

Peer assessment e self-assessment come strumenti di autovalutazione e responsabilizzazione del discente.

Valutazione come processo di autoregolazione e sviluppo della metacognizione.

Didattica digitale integrata e intelligenza artificiale

Utilizzo di piattaforme digitali (LMS, es MOODLE,) e software per la valutazione (es. Panquiz & Kahoot)

Applicazioni di intelligenza artificiale per la valutazione formativa, l'analisi di elaborati, la personalizzazione del feedback (bacheche come Padlet, strumenti di editing: Canva/Genially per la restituzione di elaborati)

Sviluppo di rubriche di valutazione anche con aiuto AI

Obiettivi formativi specifici:

Acquisire conoscenze teoriche e metodologiche sulle principali funzioni della valutazione educativa (diagnostica, formativa, sommativa) e sulle tecniche di osservazione sistematica nei contesti scolastici.

Saper progettare e applicare strumenti di osservazione e valutazione orientati allo sviluppo e alla certificazione delle competenze, con particolare attenzione ai compiti autentici e situati.

Sviluppare la capacità di costruire e utilizzare rubriche valutative per la rilevazione e la documentazione delle competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso strumenti digitali e applicazioni di intelligenza artificiale.

Promuovere l'uso del feedback formativo e di strategie di autovalutazione e peer assessment, per favorire la regolazione degli apprendimenti e la responsabilizzazione degli studenti nel proprio percorso formativo.

Integrare le tecnologie digitali nella pratica valutativa, sperimentando piattaforme, strumenti di raccolta dati e sistemi di feedback automatizzato, in coerenza con le più recenti innovazioni didattiche.

Sviluppare competenze riflessive e critiche nell'analisi dei dati osservativi e valutativi, per progettare interventi didattici personalizzati e inclusivi, anche in ottica di miglioramento continuo dell'azione educativa.

Risultati di apprendimento attesi:

Conoscere e applicare tecniche di osservazione sistematica e strumenti valutativi per competenze.

Progettare compiti autentici e rubriche valutative.

Utilizzare il feedback in chiave formativa e promuovere l'autovalutazione.

Integrare strumenti digitali e applicazioni di intelligenza artificiale nella valutazione educativa.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didattica della geografia	GEOG-01/A (M-GGR/01)	Italiano	3		18		1	2	- - -
Date:									
15.07.2026	16:00-19:00								
16.07.2026	09:00-13:00								
16.07.2026	14:00-18:00								
17.07.2026	09:00-13:00								
17.07.2026	14:00-17:00								
Esame: 17.07.2026, ore 17:00-18:00									
Eventualmente un'altra data da definire									

Il modulo "Didattica della geografia" fa parte dell'insegnamento "Didattica della storia e geografia".

Sintesi contenuti dell'insegnamento:

Fondamenti metodologici delle discipline Storia e Geografia; rapporto tra conoscenze storiografiche e geografiche e insegnamento a scuola delle due discipline. Metodologie didattiche della Storia e della Geografia.

Contenuti dell'insegnamento:

Il corso esplora le basi scientifiche, l'evoluzione epistemologica e i processi conoscitivi di storia e geografia, focalizzandosi sul legame tra sapere disciplinare e didattica. Analizzano la storia dell'insegnamento delle materie, le metodologie, le finalità formative (cittadinanza, sostenibilità) e gli strumenti specifici (fonti storiche, cartografia). Sono approfonditi concetti chiave, temi rilevanti (come globalizzazione, migrazioni, dibattiti storiografici), approcci alla programmazione didattica e l'uso di diverse tipologie di fonti e tecnologie, evidenziando le trasformazioni e le sfide attuali nell'insegnamento scolastico di entrambe le discipline.

Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti ai fondamenti della epistemologia e della metodologia della storia e della geografia e delle loro didattiche.

Obiettivi formativi del corso:

- Conoscenza dei principi epistemologici e metodologici della storiografia e della geografia
- Conoscenza del metodo di costruzione delle conoscenze storiche
- Conoscenza del metodo di costruzione delle conoscenze geografiche
- Conoscenza del rapporto tra storiografia e didattica della storia nella scuola
- Abilità ad interpretare in maniera autonoma i testi delle indicazioni nazionali e provinciali e a tenerne conto in modo appropriato nella progettazione e realizzazione di attività

Risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere i fondamenti teorici e i linguaggi scientifici della teoria e della ricerca storica e geografica e di comprendere temi e problemi relativi all'insegnamento della storia e della geografia e alle sue finalità culturali e civiche;
- acquisire i concetti geografici fondamentali e un bagaglio di strumenti per descrivere, spiegare, interpretare il territorio.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

- capacità di applicare le proprie conoscenze e la propria capacità di comprensione alla efficace trasposizione didattica dei contenuti di insegnamento, ad esempio, con la progettazione di azioni didattiche e di laboratori con l'utilizzo di fonti e materiali di diversa natura
- capacità di cogliere il contributo apportato dalla geografia e della storia allo studio del rapporto uomo-ambiente.

Autonomia di giudizio:

- dimostrare non solo di possedere conoscenze relative ai temi trattati nel corso per la storia e la geografia, ma anche di saperle discutere adeguatamente, riflettendo intorno a esse in maniera autonoma e formulando ipotesi interpretative sulla efficacia di scelte e

orientamenti didattici.

Abilità comunicative:

- esibire la capacità di esprimere con chiarezza i contenuti del corso spiegandone il significato, la capacità di comunicare attraverso l'uso di un linguaggio disciplinare specifico, la capacità di argomentare su temi e problemi caratteristici della storia e della geografia.

Capacità di apprendere:

- acquisire una buona autonomia nella lettura dei materiali di studio e dei materiali didattici inerenti il corso, la capacità di valutare l'efficacia di determinate scelte didattiche, la capacità di formulare domande di autovalutazione.

Sintesi contenuti del modulo:

Il modulo fornisce gli strumenti concettuali e metodologici fondamentali della Didattica della Geografia. Verranno esplorati l'evoluzione del pensiero geografico, i principali paradigmi, i concetti chiave (quali ad es. spazio, territorio, paesaggio, etc.), le metodologie didattiche della disciplina.

Contenuti del modulo:

Il modulo presenta l'evoluzione del pensiero geografico e il quadro teorico della disciplina, analizzandone le fasi epistemologiche e i paradigmi. Si approfondiranno i concetti geografici fondamentali (quali ad es. spazio, territorio, paesaggio, ambiente, luogo, regione) e gli strumenti per l'analisi e la rappresentazione (cartografia, fonti statistiche, etc.). Verranno trattati temi chiave di geografia umana come popolazione, trasformazioni rurali/urbane, globalizzazione, migrazioni e sostenibilità ambientale, evidenziando i nessi con la storia. Saranno esaminati l'evoluzione dell'insegnamento della geografia, le sue finalità formative (educazione alla cittadinanza, al paesaggio, alla sostenibilità) e le metodologie didattiche specifiche, incluse le nuove tecnologie e l'osservazione diretta.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didattica della filosofia	PHIL-05/A (M-FIL/06)	Italiano	7	42			1	2	- - -
Date:									
13.07.2026	14:00-19:00								
13.07.2026	09:00-13:00								
14.07.2026	14:00-19:00								
14.07.2026	09:00-13:00								
15.07.2026	14:00-19:00								
15.07.2026	09:00-13:00								
16.07.2026	09:00-13:00								
16.07.2026	14:00-18:00								
17.07.2026	14:00-17:00								
17.07.2026	09:00-13:00								
Esame: 17.07.2026, ore 17:00-18:00									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

Il corso offre una panoramica dei principali orientamenti teorici della didattica della filosofia, fornendo conoscenze generali circa le più diffuse, innovative o efficaci metodologie didattiche impiegabili per l'insegnamento della disciplina nella scuola secondaria superiore.

Contenuti del corso:

Perché insegnare filosofia.

Breve storia dell'insegnamento della filosofia.

La filosofia nelle vigenti Indicazioni nazionali: linee generali, competenze, e obiettivi specifici di apprendimento per la filosofia.

La filosofia nelle vigenti Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli della scuola secondaria di secondo grado in lingua italiana della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige.

La filosofia nelle vigenti Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione

della Provincia Autonoma di Trento.

Come insegnare filosofia: approcci, metodi, tecniche e materiali.

Obiettivi formativi specifici:

Il corso rientra tra le attività formative caratterizzanti del percorso della classe A018. Il corso mira a far conoscere le più diffuse, innovative o efficaci tecniche didattiche per l'insegnamento della filosofia come sapere critico e a farle problematizzare e discutere dal punto di vista concettuale e teorico.

Risultati di apprendimento attesi:

Capacità disciplinari

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti e le studentesse disporranno di conoscenze generali relative a principi, metodi e contenuti della didattica della filosofia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti e le studentesse sapranno riflettere sul ruolo che le loro scelte didattiche avranno sulla trasmissione e la rielaborazione dei saperi filosofici.

Capacità trasversali

Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti e le studentesse raggiungeranno capacità critiche e interpretative che permetteranno loro di operare le scelte più adeguate per la trasmissione e la rielaborazione dei saperi filosofici.

Abilità comunicative

Al termine del modulo gli studenti e le studentesse acquisiranno abilità comunicative specifiche che consentiranno loro di ottimizzare la trasmissione dei saperi filosofici.

Capacità di apprendimento

Al termine del modulo gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze e capacità di riflessione specifiche che consentiranno loro di approfondire autonomamente le tematiche della didattica della filosofia.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Laboratorio di didattica della filosofia (lab.)	PHIL-05/A (M-FIL/06)	Italiano	2		16		1	2	- - -
Date:									
08.05.2026	14:00-18:00								
23.05.2026	09:00-13:00								
30.05.2026	09:00-13:00								
13.06.2026	08:30-12:30								
Esame: 13.06.2026, ore									
12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

Nel laboratorio si riprenderanno e tradurranno in pratiche alcune delle tematiche trattate nel corso di Didattica della filosofia. Nel farlo si muoverà anche dalle eventuali pregresse esperienze di insegnamento di chi prenda parte al laboratorio.

Contenuti del corso:

Analisi e rielaborazione di materiali educativi e didattici per l'insegnamento della filosofia.

Approntamento, simulazione, analisi di pratiche educative e didattiche per l'insegnamento della filosofia.

Obiettivi formativi specifici:

Il laboratorio rientra tra le attività formative caratterizzanti del percorso della classe A018. Il laboratorio mira a far acquisire la

capacità di tradurre in pratiche didattiche le conoscenze teoriche che fondano la didattica della filosofia.

Risultati di apprendimento attesi:

Capacità disciplinari

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti e le studentesse sapranno tradurre in pratica le conoscenze generali relative a principi, metodi e contenuti della didattica della filosofia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti e le studentesse sapranno riflettere sul ruolo che le loro scelte didattiche avranno sulla trasmissione e la rielaborazione dei saperi filosofici.

Capacità trasversali

Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti e le studentesse raggiungeranno capacità critiche e interpretative che permetteranno loro di operare le scelte più adeguate per la trasmissione dei saperi filosofici.

Abilità comunicative

Al termine del modulo gli studenti e le studentesse acquisiranno abilità comunicative specifiche che consentiranno loro di ottimizzare la trasmissione dei saperi filosofici.

Capacità di apprendimento

Al termine del modulo gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze e capacità di riflessione specifiche che consentiranno loro di trasmettere autonomamente i saperi filosofici.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didactics of English language	ANGL-01/C (L-LIN/12)	Inglese	7	42			1	2	- - -
Date:									
13.07.2026	14:00-19:00								
13.07.2026	09:00-13:00								
14.07.2026	14:00-19:00								
14.07.2026	09:00-13:00								
15.07.2026	09:00-13:00								
15.07.2026	14:00-19:00								
16.07.2026	09:00-13:00								
16.07.2026	14:00-18:00								
17.07.2026	09:00-13:00								
17.07.2026	14:00-17:00								
Esame: 17.07.2026, ore 17:00-18:00									
Eventualmente un'altra data da definire									

Contents summary:

Drawing on participants' prior learning and classroom practice, the course encourages critical reflection on language use, teaching strategies, and learner engagement, with the aim of enhancing both pedagogical awareness and communicative competence. The course focuses on how English functions in real-life contexts, with particular attention to how language is learned, processed, and applied in diverse educational settings. Participants will explore key areas such as communication strategies, language learning processes, and the role of multimodal input (text, visuals, and audio) in meaning-making and classroom interaction. Course participants will be actively engaged in discussion and collaborative tasks, using both theoretical insights and practical experience to support their reflections and contributions. By the end of the course participants will have developed a deeper understanding of language as a dynamic tool for teaching, learning, and professional growth.

Course content:

Key topics covered in the course include the following:

- exploring the importance of reflection for professional growth
- practical applications for the classroom
- key theories in second language acquisition
- communication techniques for enhancing teacher-student interaction
- strategies for promoting student participation in diverse classrooms
- managing classroom discourse and encouraging peer communication
- tools and methods for teaching English effectively across different proficiency levels
- selecting and evaluating appropriate resources for language learning
- using assessment to inform instruction and improve student outcomes
- the benefits of multimodal approaches for language learners
- practical examples and lesson activities using various modes of communication
- understanding the impact of digital tools and online resources on language education
- the importance of ongoing education for language teachers

Specific educational objectives:

This course aims to develop participants' knowledge and practical skills for teaching English at secondary school level. It focuses on teaching approaches, curriculum planning, lesson design, assessment strategies, and the selection and use of teaching materials.

Full details will be provided by the lecturer during the course.

Learning outcomes:

Participants will be encouraged to work toward the following learning outcomes:

- develop and foster critical reflective practices
- promote inclusive language practices
- improve their abilities to analyse, select, adapt, and supplement English language learning resources
- improve their abilities to evaluate advantages and disadvantages of various pedagogical proposals and practices, and to make informed choices
- cultivate a deeper awareness of the role of teacher self-evaluation
- adopt a self-critical perspective with a view to continuous development of their knowledge and competences

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Laboratory of Didactics of English language - In-depth Analysis	ANGL-01/C (L-LIN/12)	Inglese	2		16		1	2	- - -
Date:									
09.05.2026	09:00-13:00								
16.05.2026	14:00-18:00								
23.05.2026	14:00-18:00								
06.06.2026	08:30-12:30								
Esame: 06.06.2026, ore 12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Contents summary:

The laboratory offers a space where teacher-trainees can operationalise the knowledge and competences gained through lectures in a hands-on fashion in order to practise instructed language learning in English as a foreign language (EFL) with learners at lower and upper secondary level. The lab. adopts a project-based approach in which participants work on concrete tasks in order to plan and create a teaching unit (TU) suitable for lower and upper secondary schools, applying strategies of macroplanning and microplanning. The TU aims at helping young learners develop their knowledge of English lexis and grammar structures and their use of English for

communication through the functional skills of speaking, listening, reading, and writing. Furthermore, learners should become aware of how they can activate their previous language learning knowledge and experience, their cross-linguistic awareness and thus draw on their entire language repertoire.

Course content:

Course topics will include theoretical notions on:

- learning English as an L3, L4
- multilingual awareness
- the contemporary classroom and multiple language learner in a globalised world
- some principles for youth learning
- key methods and approaches
- multilingual approaches
- teaching materials for teenagers and young adults
- discourse techniques in the classroom
- evaluation and assessment

These concepts are revised and deepened before the planning of the TU and, if needed, during the planning phase of the TU.

Specific educational objectives:

Planning and creating a Teaching Unit (TU) for the English classroom at lower and upper secondary schools, including:

- identifying language learning aims
- planning instructional activities and materials
- developing assessments to measure learning outcomes.

The TU contains a series of lesson plans that take into account the following factors: age/stage of learners; suitable lexis and grammar structures; timing and sequencing of activities; classroom setting; learners' linguistic repertoire/language constellation; teaching-learning approaches; selection and use of materials; CEFR in teaching ELLs at lower and upper secondary schools; provincial and national guidelines; plan-do-review cycle of learning; 3-H framework (head, heart, hands) for engaging teenagers and young adults.

Learning outcomes:

On completion of this lab., students are expected to have acquired the following competences.

As regards knowledge and understanding, participants are expected to:

- demonstrate awareness of current teaching approaches and practices in the field of English Language Teaching (ELT);
- be familiar with theoretical principles that underpin the development of pedagogically sound lesson plans at lower and upper secondary schools.

As regards applying knowledge and understanding, participants are expected to:

- demonstrate their expertise through the selection of suitable teaching approaches and resources;
- demonstrate their expertise in planning lessons that include a focus on holistic techniques and other appropriate strategies;
- demonstrate knowledge and understanding of critical alignment in planning learning aims, instructional strategies and assessment practices when creating a Teaching Unit.

As regards making judgments, participants are expected to:

- be able to develop and convey viewpoints, underpinning them with references to relevant literature;
- show an ability to think critically about relevant pedagogical issues pertaining to the English course;
- show an ability to evaluate advantages and disadvantages of various pedagogical proposals and practices, and to make informed choices;
- adopt a self-critical perspective with a view to continuous development of their knowledge and competences.

As regards communication skills, participants are expected to:

- give critical and well-informed responses to general and specific questions on topics covered in the course;
- use English fluently and appropriately to present work in the lab.

As regards learning skills, participants are expected to:

- be able to make connections between key concepts, to weigh strengths and weaknesses of arguments, and make informed decisions;
- be able to draw on knowledge, experience, and group and individual feedback in order to improve competences.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Laboratory of Didactics of English language (lab.)	ANGL-01/C (L-LIN/12)	Inglese	2		16		1	2	- - -
Date:									
16.05.2026	09:00-13:00								
23.05.2026	09:00-13:00								
30.05.2026	09:00-13:00								
13.06.2026	08:30-12:30								
Esame: 13.06.2026, ore 12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Contents summary:

This Lab will focus on the foundational concepts and practical applications of *testing*, *assessment*, and *evaluation* in educational and instructional contexts. Emphasis will be placed on understanding the differences and connections among these concepts, as well as exploring diverse strategies for implementing them effectively. Participants will engage with both traditional and innovative methods of assessment, including *formative*, *summative*, *diagnostic*, and *performance-based approaches*.

Participants will learn how testing and assessment techniques can be tailored to suit learner needs and instructional goals at secondary school level. This includes adapting assessments across different *modes of delivery*.

In addition, the course will explore the concept of *multimodality* in assessment design. Participants will examine how integrating multiple modes of communication (e.g., textual, visual, auditory and performative) can enhance the inclusivity, accessibility, and effectiveness of assessments.

Course content:

- Clarify key concepts: testing, assessment, and evaluation, including their differences, connections, and roles in education.
- Explore various types of assessment: formative, summative, diagnostic, and performance-based, with a focus on their implementation in secondary school education.
- Learn strategies for designing effective, valid, fair, and reliable assessment tools tailored to diverse student needs and learning goals.
- Understand and apply multimodal didactics in assessment design, integrating textual, visual, auditory, and performative modes of communication.
- Use digital and traditional tools to create inclusive, accessible, and engaging assessments that align with learning outcomes.

Specific educational objectives:

- Define and distinguish between key concepts: testing, assessment, and evaluation in instructional contexts.
- Identify the purposes, strengths, and limitations of formative, summative, diagnostic, and performance-based assessments.
- Apply multimodal principles in the creation of inclusive and accessible assessment strategies aligned with curriculum objectives and responsive to diverse secondary school learner needs.
- Select and utilise appropriate digital and analogue tools to support multimodal assessment and feedback.

Learning outcomes:

By the end of this course, participants will be able to:

- Explain the conceptual differences and relationships between assessment, evaluation, and testing in secondary education
- Classify and justify the use of various assessment types (formative, summative, diagnostic, performance-based) for different instructional goals.
- Create and implement multimodal assessment tools that incorporate textual, visual, auditory, and performative elements.
- Use digital tools effectively to support multimodal and formative assessment practices.
- Reflect on their own assessment practices and articulate areas for professional growth.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didattica della fisica	PHYS-06/B (FIS/08)	Italiano	3	18			1	2	---
Date:									
05.09.2026	08:30-13:30								
11.09.2026	14:00-19:00								
12.09.2026	09:00-13:00								
19.09.2026	08:30-12:30								
Esame: 19.09.2026, ore									
12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

Principali argomenti di fisica previsti dal curriculum

Contenuti del corso:

Principali nodi concettuali in Meccanica, Termodinamica, Elettromagnetismo, Onde, Ottica e Fisica moderna, con attenzione ai concetti trasversali e al pensiero analogico. Modellizzazione.

Obiettivi formativi specifici:

Sviluppare competenze didattiche specifiche per la fisica

Promuovere la riflessione critica sulla disciplina

Integrare tecnologie e metodologie innovative

Favorire l'apprendimento attivo e l'indagine scientifica

Valutare efficacemente l'apprendimento degli studenti

Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenze

Conoscere le principali teorie e modelli della fisica insegnati nella scuola.

Comprendere i fondamenti epistemologici della disciplina, inclusi i processi di modellizzazione e sperimentazione.

Avere familiarità con i risultati della ricerca in didattica della fisica.

Conoscere le linee guida ministeriali e provinciali relative all'insegnamento della fisica nella scuola.

Abilità

Progettare unità di apprendimento efficaci, coerenti con i curricoli e basate su obiettivi misurabili.

Individuare e gestire nodi concettuali e difficoltà cognitive degli studenti.

Sviluppare strumenti di valutazione formativa e sommativa efficaci.

Competenze

Saper insegnare la fisica in modo concettualmente solido e didatticamente efficace.

Essere in grado di riflettere criticamente sulla propria pratica didattica e migliorarla in base all'osservazione e al feedback.

Promuovere competenze scientifiche negli studenti, come il pensiero critico, la capacità di argomentare, modellizzare e sperimentare.

Adattare la propria didattica a diversi livelli di partenza e stili cognitivi degli studenti.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Laboratorio di didattica della fisica (lab.)	PHYS-06/B (FIS/08)	Italiano	2		16		1	2	---
Date:									
09.05.2026	09:00-13:00								

16.05.2026	14:00-18:00								
23.05.2026	14:00-18:00								
06.06.2026	08:30-12:30								
Esame: 06.06.2026, ore 12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

Principali tipologie di esperienze di laboratorio ed esempi di progettazione di attività laboratoriali di fisica.

Contenuti del corso:

Progettazione critica di esperienze sui principali argomenti del curriculum, adeguate ad essere svolte nella scuola.

Temi: Meccanica, Termodinamica, Elettromagnetismo, Onde, Ottica e Fisica moderna

Obiettivi formativi specifici:

Il corso fa parte dell'area caratterizzante nello specifico ambito disciplinare di definizione dell'area A027.

L'obiettivo è di far acquisire modalità di azione in classe per l'insegnamento della fisica, attraverso l'utilizzo di strumenti concettuali e operativi.

Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenze

Conoscere le principali tipologie di esperienze di laboratorio in fisica.

Comprendere i fondamenti teorici delle misure fisiche, l'incertezza sperimentale, l'elaborazione dei dati.

Conoscere modelli di insegnamento basati sull'indagine (IBSE) applicabili al laboratorio.

Abilità

Progettare e realizzare esperienze di laboratorio didatticamente significative.

Condurre e far condurre esperimenti che sviluppino competenze scientifiche (misurare, prevedere, verificare, interpretare, modellizzare).

Utilizzare strumenti digitali e di misura (es. sensori, software per acquisizione dati).

Sviluppare schede didattiche e protocolli sperimentali.

Competenze

Saper integrare il laboratorio nella programmazione curricolare, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento.

Saper guidare gli studenti nel collegare teoria e osservazione sperimentale, promuovendo un apprendimento attivo.

Saper gestire un laboratorio in termini di logistica, sicurezza, tempi e risorse.

Promuovere un atteggiamento scientifico negli studenti: curiosità, rigore, collaborazione e spirito critico.

Valutare in modo autentico le competenze sperimentali acquisite dagli studenti.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didattica di economia aziendale	ECON-06/A (SECS-P/07)	Italiano	7	42			1	2	---
Date:									
13.07.2026	14:00-19:00								
13.07.2026	09:00-13:00								
14.07.2026	14:00-19:00								
14.07.2026	09:00-13:00								
15.07.2026	14:00-19:00								
15.07.2026	09:00-13:00								
16.07.2026	14:00-18:00								
16.07.2026	09:00-13:00								
17.07.2026	09:00-13:00								

17.07.2026 14:00-17:00 Esame: 17.07.20266, ore17:00-18:00 Eventualmente un'altra data da definire									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sintesi contenuti:

- Introduzione alla didattica dell'economia aziendale
- Contabilità
- Economia d'azienda
- Apprendimento
- Valutazione
- Temi specifici

Contenuti del corso:

- Introduzione alla didattica dell'economia aziendale
- Introduzione alla didattica della contabilità
- Introduzione alla didattica dell'economia di azienda
- Il pensiero economico: decisioni, scelte, costi, applicato all'economia aziendale
- Strategie didattiche attive: apprendimento collaborativo, simulazioni
- Valutazione: rubriche, prove autentiche, standard
- Lavorare con i bilanci: fonti, grafici, interpretazione
- Analisi critica di programmi, manuali, standard

Obiettivi formativi specifici:

- Acquisire padronanza dei contenuti dell'economia aziendale fondamentali richiesti nei programmi della scuola secondaria
- Saper progettare e realizzare unità didattiche efficaci
- Utilizzare strategie didattiche inclusive e coinvolgenti
- Utilizzare i dati presenti nei bilanci reali

Risultati di apprendimento attesi:

- Spiegare in modo chiaro concetti chiave di economia aziendale ad adolescenti
- Progettare e valutare percorsi didattici coerenti e innovativi
- Integrare informazioni desunte dai bilanci nella propria attività didattica
- Sviluppare materiali didattici adeguati a diversi stili di apprendimento

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Laboratorio in finanza aziendale (lab.) Date: 09.05.2026 09:00-13:00 16.05.2026 14:00-18:00 23.05.2026 14:00-18:00 06.06.2026 08:30-12:30 Esame: 06.06.2026, ore 12:30-13:30 Eventualmente un'altra data da definire	ECON-09/A (SECS-P/09)	Italiano	2		16		1	2	- - -
--	--------------------------	----------	---	--	----	--	---	---	-------

Sintesi contenuti:

- Introduzione alla didattica della finanza aziendale
- Il pensiero economico: decisioni, scelte, costi, applicato alla finanza
- Scelte finanziarie individuali
- Scelte finanziarie aggregate
- Finanza e istituzioni
- Apprendimento
- Valutazione
- Dati
- Temi specifici

Contenuti del corso:

- Introduzione alla didattica della finanza aziendale
- Il pensiero economico: decisioni, scelte, costi, applicato alla finanza
- Scelte finanziarie individuali
- Scelte finanziarie aggregate
- Finanza e istituzioni
- Finanza comportamentale comportamentale ed esperimenti in classe
- Strategie didattiche attive: apprendimento collaborativo, simulazioni
- Valutazione: rubriche, prove autentiche, standard
- Lavorare con i dati finanziari: fonti, grafici, interpretazione
- Educazione finanziaria: gestione del denaro, credito, investimenti
- Analisi critica di programmi, manuali, standard

Obiettivi formativi specifici:

- Acquisire padronanza dei contenuti della finanza aziendale fondamentali richiesti nei programmi della scuola secondaria
- Saper progettare e realizzare unità didattiche efficaci
- Utilizzare strategie didattiche inclusive e coinvolgenti
- Utilizzare le informazioni finanziarie pubblicamente disponibili

Risultati di apprendimento attesi:

- Spiegare in modo chiaro concetti chiave di finanza aziendale ad adolescenti
- Progettare e valutare percorsi didattici coerenti e innovativi
- Integrare informazioni desunte da business plan e dati finanziari

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didattica di politica economica	ECON-02/A (SECS-P/02)	Italiano	7	42			1	2	---
Date:									
13.07.2026	09:00-13:00								
13.07.2026	14:00-19:00								
14.07.2026	09:00-13:00								
14.07.2026	14:00-19:00								
15.07.2026	14:00-19:00								
15.07.2026	09:00-13:00								
16.07.2026	14:00-18:00								
16.07.2026	09:00-13:00								
17.07.2026	14:00-17:00								
17.07.2026	09:00-13:00								
Esame: 17.07.2026, ore									
17:00-18:00									

Eventualmente un'altra data da definire									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sintesi contenuti:

- Introduzione alla didattica della politica economica
- La politica economica: sperimentazione e valutazione
- Politica macroeconomica
- Politica microeconomica
- Valutazione
- Dati
- Temi specifici

Contenuti del corso:

- Introduzione alla didattica della politica economica
- La politica economica: sperimentazione e valutazione
- Politica macroeconomica
- Politica microeconomica
- Effetti desiderati e indesiderati delle politiche economiche
- Uso dei casi studio per le politiche economiche e per la misurazione del loro successo
- Strategie didattiche attive: apprendimento collaborativo, simulazioni
- Valutazione: rubriche, prove autentiche, standard
- L'uso dei dati nella valutazione delle politiche
- Analisi critica di programmi, manuali, standard

Obiettivi formativi specifici:

- Acquisire padronanza dei contenuti della politica economica fondamentali richiesti nei programmi della scuola secondaria
- Saper progettare e realizzare unità didattiche efficaci
- Utilizzare strategie didattiche inclusive e coinvolgenti
- Utilizzare le informazioni sulla valutazione delle politiche economiche

Risultati di apprendimento attesi:

- Spiegare in modo chiaro concetti chiave di politica economica ad adolescenti
- Progettare e valutare percorsi didattici coerenti e innovativi
- Integrare informazioni desunte da rapporti, analisi costi-benefici e valutazione delle politiche.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didattica giuridica	GIUR-05/A (IUS/08)	Italiano	3	18			1	2	---
Date:									
05.09.2026	08:30-13:30								
11.09.2026	14:00-19:00								
12.09.2026	09:00-13:00								
19.09.2026	08:30-12:30								
Esame: 19.09.2026, ore									
12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

Il corso intende fornire conoscenze e competenze didattico-disciplinari per l'insegnamento del diritto nelle scuole secondarie di secondo grado, con riferimento alla classe di concorso A046.

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi:

- Promuovere la conoscenza critica delle principali teorie e metodologie della didattica del diritto, con attenzione all'evoluzione normativa e pedagogica dell'insegnamento delle discipline giuridiche.
- Sviluppare competenze nell'analisi e nella progettazione di percorsi didattici coerenti con le Indicazioni nazionali, i curricoli scolastici e gli obiettivi dell'educazione civica.
- Acquisire padronanza degli strumenti didattici per l'insegnamento del diritto pubblico, privato, del lavoro, dell'Unione Europea e dell'economia in un'ottica interdisciplinare e inclusiva.
- Sviluppare la competenza nella valutazione dell'apprendimento nelle discipline giuridiche, con attenzione all'uso di rubriche, compiti autentici, prove strutturate e semi-strutturate.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Laboratorio di didattica del diritto commerciale (lab.) Date: 09.05.2026 09:00-13:00 16.05.2026 14:00-18:00 23.05.2026 14:00-18:00 06.06.2026 08:30-12:30 Esame: 06.06.2026, ore 12:30-13:30 Eventualmente un'altra data da definire	GIUR-02/A (IUS/04)	Italiano	2	16		1	2	- - -
Didattica della matematica Date: 13.07.2026 14:00-19:00 13.07.2026 09:00-13:00 14.07.2026 14:00-19:00 14.07.2026 09:00-13:00 15.07.2026 09:00-13:00 15.07.2026 14:00-19:00 16.07.2026 09:00-13:00 16.07.2026 14:00-18:00 17.07.2026 14:00-17:00 17.07.2026 09:00-13:00 Esame: 17.07.2026, ore 17:00-18:00 Eventualmente un'altra data da definire	(MAT/04)	Italiano	7	42		1	2	- - -

Sintesi dei contenuti:

Il corso consiste in lezioni ed esercitazioni sui più importanti costrutti di didattica della matematica, con esemplificazioni e discussioni di casi.

Argomenti dell'insegnamento:

Ciclo della matematizzazione, contratto didattico, norme sociomatematiche, difficoltà di apprendimento, inclusione nella classe di matematica, curriculum design

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è fornire gli strumenti teorici e operativi per progettare percorsi e attività di insegnamento e apprendimento della matematica.

Capacità disciplinari:

Conoscenza e comprensione dei contenuti del corso

Capacità di utilizzare concetti teorici per interpretare i fenomeni d'aula

Capacità trasversali/soft skills:

Autonomia nell'applicazione dei contenuti del corso, abilità comunicative e didattiche in matematica

Laboratorio di didattica della matematica (lab.)	(MAT/04)	Italiano	2		16		1	2	- - -
Date:									
16.05.2026	09:00-13:00								
23.05.2026	09:00-13:00								
30.05.2026	09:00-13:00								
13.06.2026	08:30-12:30								
Esame: 13.06.2026, ore 12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

Il laboratorio consiste in attività di analisi, discussione e progettazione individuali e a piccoli gruppi.

Argomenti dell'insegnamento:

La ricerca di documentazione. La progettazione di una sequenza didattica. La valutazione. L'inclusione partecipativa.

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è sviluppare la capacità di interpretare i fenomeni d'aula in matematica

Capacità disciplinari:

Utilizzare strumenti teorici e materiali per interagire con gli allievi

Capacità trasversali/soft skills:

Autonomia nell'applicazione dei contenuti del corso, abilità comunicative e didattiche in matematica

(*) *La Libera Università di Bolzano si riserva di rinviare eventualmente i suddetti termini per motivi organizzativi.*

(**) *SSD = settore scientifico disciplinare*

Art. 1 Attività connesse all'insegnamento

L'impegno didattico previsto dall'incarico di insegnamento, oltre alle ore di lezione di cui sopra, prevede l'assistenza ed il ricevimento delle studentesse e degli studenti e la partecipazione all'attività di esami in tutte le sessioni stabilite dal calendario accademico di riferimento. Docenti a contratto possono, inoltre, essere nominati quali:

- a. membro/membro sostituta/o delle commissioni degli esami di profitto degli insegnamenti attivati dalla Facoltà e ricompresi nel settore scientifico-disciplinare cui la prestatrice o il prestatore afferisce e/o in quelli affini al medesimo;
- b. membro/membro sostituta/o delle commissioni esaminatrici per il procedimento di ammissione;
- c. membro non-relatrice – non-relatore/non-controrelatrice – non-controrelatore nelle commissioni per l'esame finale di laurea/ laurea magistrale;
- d. prima relatrice o primo relatore, seconda relatrice o secondo relatore, controrelatrice o controrelatore nelle commissioni per l'esame finale di laurea/laurea magistrale.

Art. 2 Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che sono in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali attinenti all'incarico per il quale è attivata la procedura selettiva.

Le candidate e i candidati devono essere in grado di insegnare nella lingua di insegnamento della materia bandita. La verifica della preparazione linguistica della candidata o del candidato può avvenire tramite presentazione – da parte della candidata stessa o del candidato stesso – di eventuali certificazioni linguistiche ritenute adeguate o tramite comprovata esperienza di insegnamento nella lingua di insegnamento del corso oggetto del bando.

Art. 3 Domanda di ammissione, termine e modalità

La domanda di partecipazione deve pervenire per via telematica **entro e non oltre le ore 12:00 del termine perentorio fissato per la scadenza: 15 giorni di calendario dalla data di pubblicazione del bando sul sito unibz**; pena l'esclusione dalla selezione. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata avvalendosi esclusivamente della modalità di compilazione e presentazione per via telematica a tal fine predisposta.

Chi si candida potrà accedere al sistema di compilazione e presentazione per via telematica seguendo le indicazioni ivi riportate. In particolare, il sistema di compilazione prevede la registrazione di credenziali di accesso necessarie per presentare la domanda ed è quindi necessario avviare le procedure di registrazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle domande. È possibile accedere al sistema di compilazione e presentazione per via telematica anche tramite SPID, utilizzando le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale, o tramite CIE ("Carta d'Identità Elettronica").

Il sistema prevede altresì l'invio in formato elettronico del proprio documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente di guida).

Per eventuali chiarimenti e informazioni in merito alla domanda di partecipazione, è possibile rivolgersi alla Segreteria della Facoltà c.a. Chiara Miani, Sara Zuccolo scrivendo al seguente indirizzo/ai seguenti indirizzi di posta elettronica: Chiara.Miani@unibz.it, Sara.Zuccolo@unibz.it.

Al termine della procedura di iscrizione online, dopo aver inserito i dati richiesti, chi si candida ha tre opzioni per convalidare la candidatura:

- tramite autodichiarazione: il sistema produrrà una dichiarazione che la candidata o il candidato dovrà stampare, sottoscrivere per esteso e con firma autografa e acquisire tramite scanner in formato PDF o JPG. Il documento così ottenuto andrà allegato

dalla candidata o dal candidato alla domanda nell'apposita sezione unitamente a copia del documento di identità valido in formato PDF o JPG.

- tramite firma digitale del documento della candidatura completa: chi si candida dovrà scaricare il documento PDF della candidatura e apporre la sua firma digitale come indicato dal proprio fornitore del servizio di firma. Il documento così ottenuto andrà allegato dalla candidata o dal candidato alla domanda nell'apposita sezione.
- accesso tramite SPID o CIE, la candidatura sarà considerata valida anche in assenza di debita sottoscrizione.

Solo al termine di uno dei metodi di convalida sopracitati sarà possibile concludere la procedura di iscrizione telematica, al termine della quale la candidata o il candidato riceverà un messaggio di conferma dell'avvenuta trasmissione all'indirizzo indicato in fase di registrazione.

Poiché tale messaggio ha valore di ricevuta, nel caso di sua mancata ricezione è da contattare la Segreteria di Facoltà al suddetto recapito/ai suddetti recapiti per verificare che la domanda sia stata registrata correttamente.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che, non avendo eseguito l'accesso tramite SPID o CIE, non alleghino l'autodichiarazione prodotta dal sistema, debitamente sottoscritta o il documento della candidatura firmato digitalmente.

La Segreteria di Facoltà non può né accettare né richiedere certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni italiane.

Conseguentemente, tali certificazioni, qualora fossero comunque allegate alla domanda di partecipazione alla selezione, non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

Le cittadine e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea:

Le cittadine e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare il punto della domanda di ammissione online - formazione e titoli - limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

La o il responsabile del procedimento è tenuta/o ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dalle candidate e dai candidati (domanda di ammissione online).

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentate in precedenza a questa Università o presso altre Amministrazioni.

Non saranno presi in considerazione gli atti pervenuti dopo il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato ricevimento delle domande dipendente da colpa di terzi o da vizi tecnici che impossibilitano l'inoltro della domanda medesima.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità della candidata o del candidato o di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte della candidata o del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disagi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore e comunque non imputabili a colpa dell'Università stessa, né per mancata restituzione dei documenti e delle comunicazioni relative alla procedura selettiva.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata con avviso di ricevimento, nel luogo ove la candidata o il candidato ha stabilito il proprio domicilio ai fini della presente selezione.

Art. 4 Casi di esclusione

Le candidate e i candidati sono ammesse/i con riserva a partecipare alla procedura di selezione. Pertanto, l'esclusione, in qualsiasi momento della selezione, sarà disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione nei casi di seguito riportati:

1. domande non sottoscritte dalla candidata o dal candidato (vedi Art. 3);
2. domande non pervenute nella forma prescritta come indicato all'art. 3;
3. domande non pervenute entro il termine perentorio indicato nel bando di selezione;
4. domande non sottoscritte digitalmente che non risultino accompagnate da una copia (fronte/retro) di un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente di guida);
5. domande pervenute da candidate o candidati che non sono in possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura selettiva (confronta art. 2);

6. domande pervenute da candidate o candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una professoressa o un professore appartenente alla Facoltà che indice il bando di selezione ovvero con la Rettrice o il Rettore, la Direttrice o il Direttore o un membro del Consiglio dell'Università della Libera Università di Bolzano;
7. alla domanda non sia allegata la dichiarazione di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una professoressa o un professore appartenente alla Facoltà che indice il bando di selezione ovvero con la Rettrice o il Rettore, la Direttrice o il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università della Libera Università di Bolzano.

Art. 5 Selezione, criteri di valutazione e titoli preferenziali

La commissione può fissare prima della valutazione delle candidate e dei candidati un punteggio minimo per essere ammesso in graduatoria.

La valutazione delle candidate e dei candidati avviene per i seguenti criteri:

- a. formazione e titoli rilevanti a livello accademico e professionale (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, abilitazione professionale, abilitazione all'insegnamento, ecc.) pertinenti con l'incarico per il quale è attivata la procedura selettiva (al massimo 9 punti);
- b. esperienza di insegnamento nelle tematiche dell'insegnamento oggetto del bando di selezione (anche esperienze artistiche-pratiche, se rilevanti per l'insegnamento) (al massimo 15 punti);
- c. pubblicazioni rilevanti e/o partecipazioni a progetti di ricerca nelle tematiche dell'insegnamento oggetto del bando di selezione (al massimo 8 punti);
- d. altri titoli ritenuti idonei a comprovare il possesso della professionalità necessaria per lo svolgimento dell'incarico da conferire (al massimo 8 punti);

La commissione terrà conto anche delle valutazioni degli studenti in merito all'attività didattica eventualmente già svolta dalla candidata o dal candidato negli anni accademici precedenti.

Costituisce criterio preferenziale, a parità di valutazione, il possesso del titolo di dottore di ricerca e dell'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della legge 240/2010 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Alla selezione delle candidate e dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità del personale interno dell'Ateneo o nel caso in cui questo non risulti idoneo alla selezione.

Art. 6 La commissione giudicatrice

Il Centro multidisciplinare dei Percorsi universitari valuta le candidature per gli incarichi di insegnamento. La commissione giudicatrice risulta composta dalla coordinatrice (Monica Parricchi), dai direttori dei percorsi (Lorenzo Spreafico, Maria Cristina Gatti, Federico Corni, Federico Boffa) e dal rappresentante della Direzione Istruzione e Formazione italiana (Silvano Trolese).

Art. 7 Graduatoria di merito

Esaurita la procedura di selezione, con decreto della o del Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, è approvata la graduatoria delle candidate e dei candidati idonei.

La graduatoria può essere utilizzata solo per il conferimento dello specifico incarico di cui alla presente selezione, limitatamente all'anno accademico di riferimento.

La candidata o il candidato viene esclusa/o dalla graduatoria in caso di rinuncia a un incarico o qualora, se fissato dalla commissione, non abbia raggiunto il punteggio minimo per essere ammesso in graduatoria.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del contratto di insegnamento nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto individuato secondo l'ordine di graduatoria.

Al momento della candidatura sarà assegnato a ciascuna candidata o a ciascun candidato un codice numerico (= Domanda n.). Tale codice si troverà anche nell'e-mail generata automaticamente che ogni candidata o candidato riceverà dopo l'invio della domanda. Ogni candidata o candidato dovrà conservare questo codice con cura. Ad eccezione del nome della vincitrice o del vincitore, la graduatoria delle candidate e dei candidati idonei pubblicata sull'albo online e sul sito web della Libera Università di Bolzano (sotto la voce *'Università – Lavora con noi - Personale a contratto nell'ambito della didattica'*) riporterà esclusivamente tale codice numerico.

La pubblicazione della graduatoria predetta, integrata con l'indicazione del numero e della data del corrispondente decreto della o del Preside di Facoltà, sostituisce la comunicazione alle singole candidate e ai singoli candidati.

Art. 8 Conferimento dell'incarico

L'incarico è conferito per la durata di un anno accademico e può essere rinnovato nel limite massimo di ulteriori 2 anni consecutivi, previo accertamento della copertura finanziaria, valutazione positiva dell'attività svolta e su richiesta della struttura accademica competente che deve motivare la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico.

Successivamente al conferimento dell'incarico, la soggetta vincitrice o il soggetto vincitore si impegna a fornire all'amministrazione universitaria una versione del proprio curriculum vitae da pubblicare sulla pagina web di unibz depurata da informazioni appartenenti alla sfera privata. Non sono da indicare: numero di telefono personale, codice fiscale, indirizzo di residenza, informazioni sui familiari, firma autografa, foto, indicazioni relative a preferenze personali come hobby etc.

L'incarico di insegnamento è conferito previa attivazione del corso di formazione/corso di laurea/laurea magistrale.

Il conferimento dell'incarico di insegnamento avrà effetto solo qualora si avverino tutte le condizioni necessarie per l'attivazione degli insegnamenti (Approvazione da parte del Ministero, emanazione dei provvedimenti ancora necessari da parte del Ministero competente al fine dell'attivazione, raggiungimento del numero minimo degli studenti).

L'Università si riserva di non conferire/rinnovare l'insegnamento non più necessario per mutate esigenze didattiche.

L'incarico d'insegnamento non viene conferito quando, per mutate esigenze didattiche, esso debba essere assegnato:

- a. a una professoressa o a un professore, nominata/o in ruolo presso l'Ateneo successivamente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione ed entro il 15. giorno di calendario antecedente l'inizio di ogni semestre in cui la o il docente a contratto risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria presta l'attività;
- b. a una ricercatrice o a un ricercatore con contratto a tempo determinato (RTD) o con contratto a tempo determinato in "tenure track" (RTT), assunta/o all'Ateneo successivamente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione ed entro il 15. giorno di calendario antecedente l'inizio di ogni semestre in cui la o il docente a contratto risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria presta l'attività;
- c. a una o un titolare di un assegno di ricerca (AR), incaricata/o dall'Ateneo successivamente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione ed entro il 15. giorno di calendario antecedente l'inizio di ogni semestre in cui la o il docente a contratto risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria presta l'attività;
- d. a una o un Visiting Professor che sia stata/o nominata/o presso l'Ateneo successivamente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione ed entro il 15. giorno di calendario antecedente l'inizio di ogni semestre in cui la o il docente a contratto risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria presta l'attività;
- e. a una professoressa o un professore o una ricercatrice o ricercatore di ruolo, che riprenda servizio dopo un congedo di malattia/d'infortunio, di maternità/parentale, un'aspettativa, un congedo sabbatico, un congedo per ragioni di studio o di ricerca scientifica, o dopo un periodo d'assenza prolungata dal servizio per ragioni di altra natura ovvero in caso di eventuale rinuncia/revoca di periodo di congedo/aspettativa già concesso successivamente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione ed entro il 15. giorno di calendario antecedente l'inizio di ogni semestre in cui la o il docente a contratto risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria presta l'attività;
- f. a una professoressa o un professore o a una ricercatrice o a un ricercatore di ruolo che opti per il regime d'impegno a tempo pieno, successivamente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione ed entro il 15. giorno di calendario antecedente l'inizio di ogni semestre in cui la o il docente a contratto risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria presta l'attività;
- g. a una o un RTD, RTT, oppure AR che riprenda servizio dopo un congedo di malattia/d'infortunio, congedo di maternità/parentale o dopo un periodo d'assenza prolungata dal servizio per ragioni di altra natura ovvero in caso di eventuale rinuncia/revoca del periodo di congedo/aspettativa già concesso, successivamente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione ed entro il 15. giorno di calendario antecedente l'inizio di ogni semestre in cui la o il docente a contratto presta l'attività;
- h. a una o un RTD senior in servizio presso l'Ateneo che, in seguito a valutazione positiva ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge 30.12.2010, n. 240, sia stata inquadrata o sia stato inquadrato nel ruolo delle professoresse o dei professori associati successivamente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione ed entro il 15. giorno di calendario antecedente

l'inizio di ogni semestre in cui la o il docente a contratto risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria presta l'attività;

- i. a una ricercatrice o a un ricercatore di ruolo in servizio presso l'Ateneo che venga chiamata/o nel ruolo di professoressa o professore di I o II fascia ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6 della legge 30.12.2010, n. 240 successivamente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione ed entro il 15. giorno di calendario antecedente l'inizio di ogni semestre in cui la o il docente a contratto è risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria presta l'attività;
- j. a una professoressa o a un professore, a una professoressa straordinaria o un professore straordinario, a una ricercatrice o a un ricercatore di ruolo, a una o un RTD o a una ricercatrice o a un ricercatore a tempo determinato in "tenure track" (RTT) in servizio presso l'Ateneo che si trovi in difetto rispetto al carico didattico contrattualmente previsto, a causa della cancellazione di un corso di studio o di insegnamenti obbligatori a scelta o insegnamenti opzionali decisa successivamente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione ed entro il 15. giorno di calendario antecedente l'inizio di ogni semestre in cui la o il docente a contratto risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria presta l'attività;
- k. a una professoressa o a un professore di I o di II fascia in servizio presso l'Ateneo che cessi dalle funzioni di Rettore o Rettore, Prorettrice o Prorettore, Preside o Vicepreside, Coordinatrice o Coordinatore del dottorato di ricerca, Direttrice o Direttore del Centro di competenza, di Scuole o di Piattaforme formative e scientifiche istituite in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano, Coordinatrice o Coordinatore del Presidio di Qualità, Presidente del Comitato Pari Opportunità, Presidente del Comitato etico per la Ricerca o Direttrice o Direttore del Consiglio di Corso successivamente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione ed entro il 15. giorno di calendario antecedente l'inizio di ogni semestre in cui la o il docente a contratto è risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria presta l'attività, e che debba, pertanto, integrare il proprio carico didattico contrattualmente previsto.

Sono considerati decaduti coloro che, senza giustificato motivo, non provvedano a:

- accettare l'incarico entro 10 giorni di calendario dal ricevimento della proposta di conferimento;
- sottoscrivere il contratto entro 10 giorni di calendario dal ricevimento dello stesso.

Nei succitati casi di decadenza l'incarico di insegnamento viene conferito ad altro soggetto individuato secondo l'ordine di graduatoria.

Contestualmente all'accettazione dell'incarico o al più tardi entro il giorno antecedente l'inizio del contratto la o il docente incaricata/o s'impegna a fornire all'Ufficio Personale accademico un attestato comprovante il completamento, negli ultimi 5 anni, di un corso di formazione sulla sicurezza ai sensi della normativa vigente in Italia, oppure una dichiarazione sostitutiva in cui sono indicati i contenuti e la data del corso, nonché le ore frequentate.

In assenza dell'attestazione valida o della dichiarazione sostitutiva, la o il docente incaricata/o s'impegna a frequentare e completare il relativo corso sulla sicurezza (anche in modalità e-learning) entro 60 giorni di calendario dall'inizio del contratto e comunque entro la scadenza del contratto, se di durata inferiore a 60 giorni di calendario.

Prima dell'inizio di ogni semestre, l'Università si riserva la facoltà di recedere dal contratto, dando comunicazione alla docente risultata prima idonea o al docente risultato primo idoneo in graduatoria con preavviso di almeno 15 giorni di calendario, qualora l'insegnamento/gli insegnamenti oggetto del contratto venga/vengano assegnato/assegnati:

- a. a una professoressa o ad un professore assunti in ruolo presso l'Ateneo che abbia preso servizio successivamente alla data di stipula del contratto con la o il docente risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria;
- b. a una o un RTD o a una ricercatrice o a un ricercatore a tempo determinato in "tenure track" (RTT) assunti presso l'Ateneo successivamente alla data di stipula del contratto con la o il docente risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria;
- c. a una o un AR, che abbia iniziato l'attività presso l'Ateneo successivamente alla data di stipula del contratto con la o il docente risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria;
- d. a una o un Visiting Professor che sia stata/o nominata/o presso l'Ateneo successivamente alla data di stipula del contratto con la o il docente risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria;
- e. a una professoressa o a un professore o a una ricercatrice o a un ricercatore già in ruolo, che riprenda servizio dopo un congedo di malattia/d'infortunio, di maternità/parentale, un'aspettativa, un congedo sabbatico, un congedo per ragioni di studio o di ricerca scientifica, o dopo un periodo d'assenza prolungata dal servizio per ragioni di altra natura ovvero in caso di eventuale rinuncia/revoca di periodo di congedo/aspettativa già concesso o opti per il regime d'impegno a tempo pieno;

- f. a una o a un RTD o a una ricercatrice o a un ricercatore a tempo determinato in “tenure track” (RTT) oppure una o un AR, che riprenda servizio dopo un congedo di malattia/d’infortunio, di maternità/parentale, o dopo un periodo d’assenza prolungata dal servizio per ragioni di altra natura ovvero in caso di eventuale rinuncia/revoca di periodo di congedo/aspettativa già concesso;
- g. a una o un RTD senior in servizio presso l’Ateneo che, in seguito a valutazione positiva ai sensi dell’art. 24, comma 5 della legge 30.12.2010, n. 240, siano stati inquadrati nel ruolo delle professoresse o dei professori associati successivamente alla stipula del contratto con la o il docente risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria;
- h. a una ricercatrice o a un ricercatore di ruolo in servizio presso l’Ateneo che vengano chiamati nel ruolo di professoressa o di professore di prima o seconda fascia ai sensi dell’art. 24, commi 5 e 6 della legge 30.12.2010, n. 240 successivamente alla stipula del contratto con la o il docente risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria;
- i. a una professoressa o a un professore, a una professoressa straordinaria o un professore straordinario, a una ricercatrice o a un ricercatore di ruolo, a una o a un RTD o a una ricercatrice o a un ricercatore a tempo determinato in “tenure track” (RTT) in servizio presso l’Ateneo che si trovi in difetto rispetto al carico didattico contrattualmente previsto, a causa della cancellazione di un corso di studio, di insegnamenti obbligatori a scelta o insegnamenti opzionali decisa successivamente alla stipula del contratto con la o il docente risultata prima idonea o risultato primo idoneo in graduatoria;
- j. a una professoressa o a un professore di I o di II fascia in servizio presso l’Ateneo che cessi dalle funzioni di Rettore o Rettore, Prorettrice o Prorettore, Preside o Vicepreside, Coordinatrice o Coordinatore del dottorato di ricerca, Direttrice o Direttore del Centro di competenza, di Scuole o di Piattaforme formative e scientifiche istituite in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano, Coordinatrice o Coordinatore del Presidio di Qualità, Presidente del Comitato Pari Opportunità, Presidente del Comitato etico per la Ricerca o Direttrice o Direttore del Consiglio di Corso e che debba, pertanto, integrare il proprio carico didattico contrattualmente previsto.

In caso di risoluzione anticipata del contratto non sussiste alcun diritto ad un indennizzo.

Alla sottoscrizione del contratto, qualora la candidata o il candidato abbia la cittadinanza di un paese diverso da quelli appartenenti all’Unione Europea ed ai paesi da essa equiparati, dovrà dimostrare di essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno che permette di svolgere l’intero periodo di vigenza dell’incarico di insegnamento.

Ai sensi dell’art. 53 comma 7 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la dipendente pubblica o il dipendente pubblico non potrà svolgere incarichi retribuiti che non siano stati previamente autorizzati dalla propria amministrazione di appartenenza, fatti salvi i casi di deroga espressamente previsti dalla normativa vigente.

L’Università si riserva la facoltà di revocare l’incarico conferito alla prima idonea o al primo idoneo risultante in graduatoria qualora la stessa o lo stesso sia dipendente di una Pubblica Amministrazione e non abbia prodotto, entro i termini indicati dall’Università, il nullaosta della propria Amministrazione di appartenenza.

Il contratto di cui al presente bando non dà, in nessun caso, luogo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli universitari.

Art. 9 Incompatibilità

Gli incarichi di cui al presente bando sono incompatibili con le ipotesi previste dall’art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni.

Fatto salvo l’integrale assolvimento dei propri compiti, la o il docente a contratto può svolgere altre attività purché le stesse non comportino un conflitto di interessi con la specifica attività didattica svolta in ambito universitario e, comunque, non arrechino pregiudizio alla Libera Università di Bolzano.

Art. 10 Trattamento economico

I compensi lordi per l’attività didattica di cui ai contratti di insegnamento del presente bando sono stabiliti nella tabella allegata (cfr. allegato ‘B’).

Art. 11 Mezzi legali

Contro il decreto della o del Preside di Facoltà con cui è approvata la graduatoria delle candidate e dei candidati idonei può essere presentato un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bolzano entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto medesimo all’albo online della Libera Università di Bolzano.

Art. 12 Disposizioni concernenti la protezione dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali”, la Libera Università di Bolzano, quale titolare dei dati inerenti alla presente selezione, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande è finalizzato unicamente alla gestione del procedimento di selezione e all'eventuale conclusione del rispettivo contratto di lavoro (vedi informativa privacy nella domanda di ammissione online).

Al momento del conferimento dell'incarico, la vincitrice o il vincitore del bando sarà nominata/o responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Responsabile esterno del trattamento dei dati, limitatamente alla gestione online delle iscrizioni al concorso è Anthesi Srl, con sede legale in via Segantini 23, 38100 Trento (TN).

Art. 13 Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato all'albo online e sulla pagina web della Libera Università di Bolzano.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Mag. iur. Udo Eppacher, viale Ratisbona 16, 39042 Bressanone – tel.: +39 0472 014018, fax +39 0472 014009, e-mail: Udo.Eppacher@unibz.it.

La Preside della Facoltà di Scienze della Formazione

Prof. Antonella Brighi

Firmato digitalmente

Bressanone, data della registrazione

Avverso il presente atto amministrativo è ammesso ricorso al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Bolzano entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dello stesso.

Dekret der Dekanin der Fakultät für Bildungswissenschaften der Freien Universität Bozen

Eröffnung einer Ausschreibung zur Erteilung von Lehraufträgen a.J. 2025/2026

Universitäre Lehrgänge für die Grundausbildung der Lehrpersonen für die Mittel- und Oberschule

Artikel 15, Absatz 2, des Statutes der Freien Universität Bozen legt unter den Zuständigkeiten der Dekanin die Ausführung der Beschlüsse des Fakultätsrates fest.

Artikel 16, Absatz 3 des Statuts der Freien Universität Bozen legt die Zuständigkeiten des Fakultätsrates fest.

Artikel 23 des Gesetzes Nr. 240/2010 regelt die Verträge für Lehrtätigkeit.

Die Regelung zur Erteilung von Lehraufträgen und ergänzenden Lehraufträgen gemäß Art. 23 des Gesetzes Nr. 240 vom 30. Dezember 2010 legt die Kriterien, Modalitäten und Verfahren zur Erteilung von Lehraufträgen und ergänzenden Lehraufträgen, fest.

Es ist nicht möglich, den Lehrauftrag/die Lehraufträge gemäß dieser Ausschreibung den institutionellen Lehrverpflichtungen des Planstellenpersonals, der StiftungsprofessorInnen gemäß Art. 1 Abs. 12 des Gesetzes Nr. 230/2005, falls vorhanden, der ForscherInnen mit befristetem Arbeitsvertrag (RTD) und der ForscherInnen mit befristetem Arbeitsvertrag "Tenure Track" (RTT) der Fakultät für Bildungswissenschaften zuzuweisen.

Die finanzielle Deckung wurde festgestellt.

Die Dekanin der Fakultät für Bildungswissenschaften hat mit Dringlichkeitsverfügung Nr. 9 vom 02.03.2026 die Abdeckung der Lehre mit Vertragsdozenten (Ausschreibung) für das ak.J. 2025/2026 genehmigt.

All dies vorausgeschickt,

verfügt die Dekanin

dass im akademischen Jahr 2025/2026 an der **Fakultät für Bildungswissenschaften** folgender Lehrauftrag/folgende Lehraufträge mittels selbständigen Vertrags gegen Entgelt zu vergeben ist/sind:

Universitäre Lehrgänge für die Grundausbildung der Lehrpersonen für die Mittel- und Oberschule

Lehrveranstaltung	WDB**	Unterrichts- sprache	Kredit- punkte	Stunden Lehre	Stunden Laboratorium	Sprech- stunden	Studien- jahr	Semes- ter*	Klasse
Osservazione e valutazione dei processi educativi Termine: 21.07.2026, ore 9:00-13:00 21.07.2026, ore 14:00-18:00 22.07.2026, ore 9:00-13:00 22.07.2026, ore 14:00-18:00 24.07.2026, ore 13:00-15:00 Esame: 24.07.2026, ore 15:00-16:00 Eventualmente un'altra data da definire	PAED-02/ B (M- PED/04)	Italienisch	3	18			1	2	---

Sintesi contenuti:

Il corso affronta i fondamenti teorici e operativi dell'osservazione e della valutazione nei processi educativi, con particolare riferimento alla scuola secondaria. Si approfondiscono le diverse funzioni della valutazione (diagnostica, formativa, sommativa), le tecniche di osservazione sistematica e la valutazione autentica e per competenze. Ampio spazio è riservato all'uso del feedback, alle rubriche valutative, nonché all'integrazione delle tecnologie digitali e all'intelligenza artificiale per la valutazione.

Contenuti del corso:

Teorie e modelli della valutazione educativa

Funzioni della valutazione: diagnostica (individuazione prerequisiti e bisogni), formativa (monitoraggio e regolazione dell'apprendimento), sommativa (certificazione delle competenze acquisite).

Critica ai modelli tradizionali e introduzione alla valutazione autentica e per competenze.

Osservazione educativa

Tecniche di osservazione diretta e indiretta, strumenti di raccolta dati (brainstorming, griglie, check-list, diari di bordo).

Osservazione sistematica delle competenze disciplinari e trasversali (es. collaborazione, comunicazione, pensiero critico).

Documentazione e analisi dei dati osservativi per la progettazione didattica personalizzata.

Valutazione per competenze

Definizione di competenza e competenze chiave europee

Compiti autentici e situati: progettazione di prove che simulano contesti reali e complessi.

Uso di rubriche per la valutazione di prestazioni complesse, con criteri e descrittori espliciti.

Valutazione formativa e feedback

Strategie per il feedback efficace: tempestività, chiarezza, orientamento al miglioramento.

Peer assessment e self-assessment come strumenti di autovalutazione e responsabilizzazione del discente.

Valutazione come processo di autoregolazione e sviluppo della metacognizione.

Didattica digitale integrata e intelligenza artificiale

Utilizzo di piattaforme digitali (LMS, es MOODLE,) e software per la valutazione (es. Panquiz & Kahoot)

Applicazioni di intelligenza artificiale per la valutazione formativa, l'analisi di elaborati, la personalizzazione del feedback (bacheche come Padlet, strumenti di editing: Canva/Genially per la restituzione di elaborati)

Sviluppo di rubriche di valutazione anche con aiuto AI

Obiettivi formativi specifici:

Acquisire conoscenze teoriche e metodologiche sulle principali funzioni della valutazione educativa (diagnostica, formativa, sommativa) e sulle tecniche di osservazione sistematica nei contesti scolastici.

Saper progettare e applicare strumenti di osservazione e valutazione orientati allo sviluppo e alla certificazione delle competenze, con particolare attenzione ai compiti autentici e situati.

Sviluppare la capacità di costruire e utilizzare rubriche valutative per la rilevazione e la documentazione delle competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso strumenti digitali e applicazioni di intelligenza artificiale.

Promuovere l'uso del feedback formativo e di strategie di autovalutazione e peer assessment, per favorire la regolazione degli apprendimenti e la responsabilizzazione degli studenti nel proprio percorso formativo.

Integrare le tecnologie digitali nella pratica valutativa, sperimentando piattaforme, strumenti di raccolta dati e sistemi di feedback automatizzato, in coerenza con le più recenti innovazioni didattiche.

Sviluppare competenze riflessive e critiche nell'analisi dei dati osservativi e valutativi, per progettare interventi didattici personalizzati e inclusivi, anche in ottica di miglioramento continuo dell'azione educativa.

Risultati di apprendimento attesi:

Conoscere e applicare tecniche di osservazione sistematica e strumenti valutativi per competenze.

Progettare compiti autentici e rubriche valutative.

Utilizzare il feedback in chiave formativa e promuovere l'autovalutazione.

Integrare strumenti digitali e applicazioni di intelligenza artificiale nella valutazione educativa.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didattica della geografia	GEOG-01/ A (M- GGR/01)	Italienisch	3		18		1	2	- - -
Termine:									
15.07.2026	16:00-19:00								
16.07.2026	09:00-13:00								
16.07.2026	14:00-18:00								
17.07.2026	09:00-13:00								
17.07.2026	14:00-17:00								
Esame: 17.07.2026, ore 17:00-18:00									
Eventualmente un'altra data da definire									

Il modulo "Didattica della geografia" fa parte dell'insegnamento "Didattica della storia e geografia".

Sintesi contenuti dell'insegnamento:

Fondamenti metodologici delle discipline Storia e Geografia; rapporto tra conoscenze storiografiche e geografiche e insegnamento a scuola delle due discipline. Metodologie didattiche della Storia e della Geografia.

Contenuti dell'insegnamento:

Il corso esplora le basi scientifiche, l'evoluzione epistemologica e i processi conoscitivi di storia e geografia, focalizzandosi sul legame tra sapere disciplinare e didattico. Analizzano la storia dell'insegnamento delle materie, le metodologie, le finalità formative (cittadinanza, sostenibilità) e gli strumenti specifici (fonti storiche, cartografia). Sono approfonditi concetti chiave, temi rilevanti (come globalizzazione, migrazioni, dibattiti storiografici), approcci alla programmazione didattica e l'uso di diverse tipologie di fonti e tecnologie, evidenziando le trasformazioni e le sfide attuali nell'insegnamento scolastico di entrambe le discipline.

Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti ai fondamenti della epistemologia e della metodologia della storia e della geografia e delle loro didattiche.

Obiettivi formativi del corso:

- Conoscenza dei principi epistemologici e metodologici della storiografia e della geografia
- Conoscenza del metodo di costruzione delle conoscenze storiche
- Conoscenza del metodo di costruzione delle conoscenze geografiche
- Conoscenza del rapporto tra storiografia e didattica della storia nella scuola
- Abilità ad interpretare in maniera autonoma i testi delle indicazioni nazionali e provinciali e a tenerne conto in modo appropriato nella progettazione e realizzazione di attività

Risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere i fondamenti teorici e i linguaggi scientifici della teoria e della ricerca storica e geografica e di comprendere temi e problemi relativi all'insegnamento della storia e della geografia e alle sue finalità culturali e civiche;
- acquisire i concetti geografici fondamentali e un bagaglio di strumenti per descrivere, spiegare, interpretare il territorio.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

- capacità di applicare le proprie conoscenze e la propria capacità di comprensione alla efficace trasposizione didattica dei contenuti di insegnamento, ad esempio, con la progettazione di azioni didattiche e di laboratori con l'utilizzo di fonti e materiali di diversa natura
- capacità di cogliere il contributo apportato dalla geografia e della storia allo studio del rapporto uomo-ambiente.

Autonomia di giudizio:

- dimostrare non solo di possedere conoscenze relative ai temi trattati nel corso per la storia e la geografia, ma anche di saperle discutere adeguatamente, riflettendo intorno a esse in maniera autonoma e formulando ipotesi interpretative sulla efficacia di scelte e orientamenti didattici.

Abilità comunicative:

- esibire la capacità di esprimere con chiarezza i contenuti del corso spiegandone il significato, la capacità di comunicare attraverso l'uso

di un linguaggio disciplinare specifico, la capacità di argomentare su temi e problemi caratteristici della storia e della geografia.

Capacità di apprendere:

- acquisire una buona autonomia nella lettura dei materiali di studio e dei materiali didattici inerenti il corso, la capacità di valutare l'efficacia di determinate scelte didattiche, la capacità di formulare domande di autovalutazione.

Sintesi contenuti del modulo:

Il modulo fornisce gli strumenti concettuali e metodologici fondamentali della Didattica della Geografia. Verranno esplorati l'evoluzione del pensiero geografico, i principali paradigmi, i concetti chiave (quali ad es. spazio, territorio, paesaggio, etc.), le metodologie didattiche della disciplina.

Contenuti del modulo:

Il modulo presenta l'evoluzione del pensiero geografico e il quadro teorico della disciplina, analizzandone le fasi epistemologiche e i paradigmi. Si approfondiranno i concetti geografici fondamentali (quali ad es. spazio, territorio, paesaggio, ambiente, luogo, regione) e gli strumenti per l'analisi e la rappresentazione (cartografia, fonti statistiche, etc.). Verranno trattati temi chiave di geografia umana come popolazione, trasformazioni rurali/urbane, globalizzazione, migrazioni e sostenibilità ambientale, evidenziando i nessi con la storia. Saranno esaminati l'evoluzione dell'insegnamento della geografia, le sue finalità formative (educazione alla cittadinanza, al paesaggio, alla sostenibilità) e le metodologie didattiche specifiche, incluse le nuove tecnologie e l'osservazione diretta.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didattica della filosofia	PHIL-05/A (M-FIL/06)	Italienisch	7	42			1	2	---
Termine:									
13.07.2026	14:00-19:00								
13.07.2026	09:00-13:00								
14.07.2026	14:00-19:00								
14.07.2026	09:00-13:00								
15.07.2026	14:00-19:00								
15.07.2026	09:00-13:00								
16.07.2026	09:00-13:00								
16.07.2026	14:00-18:00								
17.07.2026	14:00-17:00								
17.07.2026	09:00-13:00								
Esame: 17.07.2026, ore 17:00-18:00									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

Il corso offre una panoramica dei principali orientamenti teorici della didattica della filosofia, fornendo conoscenze generali circa le più diffuse, innovative o efficaci metodologie didattiche impiegabili per l'insegnamento della disciplina nella scuola secondaria superiore.

Contenuti del corso:

Perché insegnare filosofia.

Breve storia dell'insegnamento della filosofia.

La filosofia nelle vigenti Indicazioni nazionali: linee generali, competenze, e obiettivi specifici di apprendimento per la filosofia.

La filosofia nelle vigenti Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli della scuola secondaria di secondo grado in lingua italiana della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige.

La filosofia nelle vigenti Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione della Provincia Autonoma di Trento.

Come insegnare filosofia: approcci, metodi, tecniche e materiali.

Obiettivi formativi specifici:

Il corso rientra tra le attività formative caratterizzanti del percorso della classe A018. Il corso mira a far conoscere le più diffuse, innovative o efficaci tecniche didattiche per l'insegnamento della filosofia come sapere critico e a farle problematizzare e discutere dal punto di vista concettuale e teorico.

Risultati di apprendimento attesi:Capacità disciplinari*Conoscenza e comprensione*

Al termine del corso gli studenti e le studentesse disporranno di conoscenze generali relative a principi, metodi e contenuti della didattica della filosofia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti e le studentesse sapranno riflettere sul ruolo che le loro scelte didattiche avranno sulla trasmissione e la rielaborazione dei saperi filosofici.

Capacità trasversali*Autonomia di giudizio*

Al termine del corso gli studenti e le studentesse raggiungeranno capacità critiche e interpretative che permetteranno loro di operare le scelte più adeguate per la trasmissione e la rielaborazione dei saperi filosofici.

Abilità comunicative

Al termine del modulo gli studenti e le studentesse acquisiranno abilità comunicative specifiche che consentiranno loro di ottimizzare la trasmissione dei saperi filosofici.

Capacità di apprendimento

Al termine del modulo gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze e capacità di riflessione specifiche che consentiranno loro di approfondire autonomamente le tematiche della didattica della filosofia.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Laboratorio di didattica della filosofia (lab.)	PHIL-05/A (M-FIL/06)	Italienisch	2		16		1	2	---
Termine:									
08.05.2026	14:00-18:00								
23.05.2026	09:00-13:00								
30.05.2026	09:00-13:00								
13.06.2026	08:30-12:30								
Esame: 13.06.2026, ore 12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

Nel laboratorio si riprenderanno e tradurranno in pratiche alcune delle tematiche trattate nel corso di Didattica della filosofia. Nel farlo si muoverà anche dalle eventuali pregresse esperienze di insegnamento di chi prenda parte al laboratorio.

Contenuti del corso:

Analisi e rielaborazione di materiali educativi e didattici per l'insegnamento della filosofia.

Approntamento, simulazione, analisi di pratiche educative e didattiche per l'insegnamento della filosofia.

Obiettivi formativi specifici:

Il laboratorio rientra tra le attività formative caratterizzanti del percorso della classe A018. Il laboratorio mira a far acquisire la capacità di tradurre in pratiche didattiche le conoscenze teoriche che fondano la didattica della filosofia.

Risultati di apprendimento attesi:Capacità disciplinari*Conoscenza e comprensione*

Al termine del corso gli studenti e le studentesse sapranno tradurre in pratica le conoscenze generali relative a principi, metodi e contenuti della didattica della filosofia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti e le studentesse sapranno riflettere sul ruolo che le loro scelte didattiche avranno sulla trasmissione e la rielaborazione dei saperi filosofici.

Capacità trasversali*Autonomia di giudizio*

Al termine del corso gli studenti e le studentesse raggiungeranno capacità critiche e interpretative che permetteranno loro di operare le scelte più adeguate per la trasmissione dei saperi filosofici.

Abilità comunicative

Al termine del modulo gli studenti e le studentesse acquisiranno abilità comunicative specifiche che consentiranno loro di ottimizzare la trasmissione dei saperi filosofici.

Capacità di apprendimento

Al termine del modulo gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze e capacità di riflessione specifiche che consentiranno loro di trasmettere autonomamente i saperi filosofici.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didactics of English language	ANGL-01/ C (L-LIN/ 12)	Englisch	7	42			1	2	---
Termine:									
13.07.2026	14:00-19:00								
13.07.2026	09:00-13:00								
14.07.2026	14:00-19:00								
14.07.2026	09:00-13:00								
15.07.2026	09:00-13:00								
15.07.2026	14:00-19:00								
16.07.2026	09:00-13:00								
16.07.2026	14:00-18:00								
17.07.2026	09:00-13:00								
17.07.2026	14:00-17:00								
Esame: 17.07.2026, ore 17:00-18:00									
Eventualmente un'altra data da definire									

Contents summary:

Drawing on participants' prior learning and classroom practice, the course encourages critical reflection on language use, teaching strategies, and learner engagement, with the aim of enhancing both pedagogical awareness and communicative competence.

The course focuses on how English functions in real-life contexts, with particular attention to how language is learned, processed, and applied in diverse educational settings. Participants will explore key areas such as communication strategies, language learning processes, and the role of multimodal input (text, visuals, and audio) in meaning-making and classroom interaction.

Course participants will be actively engaged in discussion and collaborative tasks, using both theoretical insights and practical experience to support their reflections and contributions. By the end of the course participants will have developed a deeper understanding of language as a dynamic tool for teaching, learning, and professional growth.

Course content:

Key topics covered in the course include the following:

- exploring the importance of reflection for professional growth

- practical applications for the classroom
- key theories in second language acquisition
- communication techniques for enhancing teacher-student interaction
- strategies for promoting student participation in diverse classrooms
- managing classroom discourse and encouraging peer communication
- tools and methods for teaching English effectively across different proficiency levels
- selecting and evaluating appropriate resources for language learning
- using assessment to inform instruction and improve student outcomes
- the benefits of multimodal approaches for language learners
- practical examples and lesson activities using various modes of communication
- understanding the impact of digital tools and online resources on language education
- the importance of ongoing education for language teachers

Specific educational objectives:

This course aims to develop participants' knowledge and practical skills for teaching English at secondary school level. It focuses on teaching approaches, curriculum planning, lesson design, assessment strategies, and the selection and use of teaching materials. Full details will be provided by the lecturer during the course.

Learning outcomes:

Participants will be encouraged to work toward the following learning outcomes:

- develop and foster critical reflective practices
- promote inclusive language practices
- improve their abilities to analyse, select, adapt, and supplement English language learning resources
- improve their abilities to evaluate advantages and disadvantages of various pedagogical proposals and practices, and to make informed choices
- cultivate a deeper awareness of the role of teacher self-evaluation
- adopt a self-critical perspective with a view to continuous development of their knowledge and competences

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Laboratory of Didactics of English language - In-depth Analysis	ANGL-01/ C (L-LIN/ 12)	Englisch	2		16		1	2	---
Termine:									
09.05.2026	09:00-13:00								
16.05.2026	14:00-18:00								
23.05.2026	14:00-18:00								
06.06.2026	08:30-12:30								
Esame: 06.06.2026, ore 12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Contents summary:

The laboratory offers a space where teacher-trainees can operationalise the knowledge and competences gained through lectures in a hands-on fashion in order to practise instructed language learning in English as a foreign language (EFL) with learners at lower and upper secondary level. The lab. adopts a project-based approach in which participants work on concrete tasks in order to plan and create a teaching unit (TU) suitable for lower and upper secondary schools, applying strategies of macroplanning and microplanning. The TU aims at helping young learners develop their knowledge of English lexis and grammar structures and their use of English for communication through the functional skills of speaking, listening, reading, and writing. Furthermore, learners should become aware of

how they can activate their previous language learning knowledge and experience, their cross-linguistic awareness and thus draw on their entire language repertoire.

Course content:

Course topics will include theoretical notions on:

- learning English as an L3, Ln
- multilingual awareness
- the contemporary classroom and multiple language learner in a globalised world
- some principles for youth learning
- key methods and approaches
- multilingual approaches
- teaching materials for teenagers and young adults
- discourse techniques in the classroom
- evaluation and assessment

These concepts are revised and deepened before the planning of the TU and, if needed, during the planning phase of the TU.

Specific educational objectives:

Planning and creating a Teaching Unit (TU) for the English classroom at lower and upper secondary schools, including:

- identifying language learning aims
- planning instructional activities and materials
- developing assessments to measure learning outcomes.

The TU contains a series of lesson plans that take into account the following factors: age/stage of learners; suitable lexis and grammar structures; timing and sequencing of activities; classroom setting; learners' linguistic repertoire/language constellation; teaching-learning approaches; selection and use of materials; CEFR in teaching ELLs at lower and upper secondary schools; provincial and national guidelines; plan-do-review cycle of learning; 3-H framework (head, heart, hands) for engaging teenagers and young adults.

Learning outcomes:

On completion of this lab., students are expected to have acquired the following competences.

As regards knowledge and understanding, participants are expected to:

- demonstrate awareness of current teaching approaches and practices in the field of English Language Teaching (ELT);
- be familiar with theoretical principles that underpin the development of pedagogically sound lesson plans at lower and upper secondary schools.

As regards applying knowledge and understanding, participants are expected to:

- demonstrate their expertise through the selection of suitable teaching approaches and resources;
- demonstrate their expertise in planning lessons that include a focus on holistic techniques and other appropriate strategies;
- demonstrate knowledge and understanding of critical alignment in planning learning aims, instructional strategies and assessment practices when creating a Teaching Unit.

As regards making judgments, participants are expected to:

- be able to develop and convey viewpoints, underpinning them with references to relevant literature;
- show an ability to think critically about relevant pedagogical issues pertaining to the English course;
- show an ability to evaluate advantages and disadvantages of various pedagogical proposals and practices, and to make informed choices;
- adopt a self-critical perspective with a view to continuous development of their knowledge and competences.

As regards communication skills, participants are expected to:

- give critical and well-informed responses to general and specific questions on topics covered in the course;
- use English fluently and appropriately to present work in the lab.

As regards learning skills, participants are expected to:

- be able to make connections between key concepts, to weigh strengths and weaknesses of arguments, and make informed decisions;
- be able to draw on knowledge, experience, and group and individual feedback in order to improve competences.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Laboratory of Didactics of English language (lab.)	ANGL-01/ C (L-LIN/ 12)	Englisch	2		16		1	2	- - -
Termine:									
16.05.2026	09:00-13:00								
23.05.2026	09:00-13:00								
30.05.2026	09:00-13:00								
13.06.2026	08:30-12:30								
Esame: 13.06.2026, ore 12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Contents summary:

This Lab will focus on the foundational concepts and practical applications of *testing*, *assessment*, and *evaluation* in educational and instructional contexts. Emphasis will be placed on understanding the differences and connections among these concepts, as well as exploring diverse strategies for implementing them effectively. Participants will engage with both traditional and innovative methods of assessment, including *formative*, *summative*, *diagnostic*, and *performance-based approaches*.

Participants will learn how testing and assessment techniques can be tailored to suit learner needs and instructional goals at secondary school level. This includes adapting assessments across different *modes of delivery*.

In addition, the course will explore the concept of *multimodality* in assessment design. Participants will examine how integrating multiple modes of communication (e.g., textual, visual, auditory and performative) can enhance the inclusivity, accessibility, and effectiveness of assessments.

Course content:

- Clarify key concepts: testing, assessment, and evaluation, including their differences, connections, and roles in education.
- Explore various types of assessment: formative, summative, diagnostic, and performance-based, with a focus on their implementation in secondary school education.
- Learn strategies for designing effective, valid, fair, and reliable assessment tools tailored to diverse student needs and learning goals.
- Understand and apply multimodal didactics in assessment design, integrating textual, visual, auditory, and performative modes of communication.
- Use digital and traditional tools to create inclusive, accessible, and engaging assessments that align with learning outcomes.

Specific educational objectives:

- Define and distinguish between key concepts: testing, assessment, and evaluation in instructional contexts.
- Identify the purposes, strengths, and limitations of formative, summative, diagnostic, and performance-based assessments.
- Apply multimodal principles in the creation of inclusive and accessible assessment strategies aligned with curriculum objectives and responsive to diverse secondary school learner needs.
- Select and utilise appropriate digital and analogue tools to support multimodal assessment and feedback.

Learning outcomes:

By the end of this course, participants will be able to:

- Explain the conceptual differences and relationships between assessment, evaluation, and testing in secondary education
- Classify and justify the use of various assessment types (formative, summative, diagnostic, performance-based) for different instructional goals.
- Create and implement multimodal assessment tools that incorporate textual, visual, auditory, and performative elements.
- Use digital tools effectively to support multimodal and formative assessment practices.
- Reflect on their own assessment practices and articulate areas for professional growth.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didattica della fisica	PHYS-06/ B (FIS/08)	Italienisch	3	18			1	2	---
Termine:									
05.09.2026	08:30-13:30								
11.09.2026	14:00-19:00								
12.09.2026	09:00-13:00								
19.09.2026	08:30-12:30								
Esame: 19.09.2026, ore 12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

Principali argomenti di fisica previsti dal curriculum

Contenuti del corso:

Principali nodi concettuali in Meccanica, Termodinamica, Elettromagnetismo, Onde, Ottica e Fisica moderna, con attenzione ai concetti trasversali e al pensiero analogico. Modellizzazione.

Obiettivi formativi specifici:

Sviluppare competenze didattiche specifiche per la fisica

Promuovere la riflessione critica sulla disciplina

Integrare tecnologie e metodologie innovative

Favorire l'apprendimento attivo e l'indagine scientifica

Valutare efficacemente l'apprendimento degli studenti

Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenze

Conoscere le principali teorie e modelli della fisica insegnati nella scuola.

Comprendere i fondamenti epistemologici della disciplina, inclusi i processi di modellizzazione e sperimentazione.

Avere familiarità con i risultati della ricerca in didattica della fisica.

Conoscere le linee guida ministeriali e provinciali relative all'insegnamento della fisica nella scuola.

Abilità

Progettare unità di apprendimento efficaci, coerenti con i curricoli e basate su obiettivi misurabili.

Individuare e gestire nodi concettuali e difficoltà cognitive degli studenti.

Sviluppare strumenti di valutazione formativa e sommativa efficaci.

Competenze

Saper insegnare la fisica in modo concettualmente solido e didatticamente efficace.

Essere in grado di riflettere criticamente sulla propria pratica didattica e migliorarla in base all'osservazione e al feedback.

Promuovere competenze scientifiche negli studenti, come il pensiero critico, la capacità di argomentare, modellizzare e sperimentare.

Adattare la propria didattica a diversi livelli di partenza e stili cognitivi degli studenti.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Laboratorio di didattica della fisica (lab.)	PHYS-06/ B (FIS/08)	Italienisch	2		16		1	2	---
Termine:									
09.05.2026	09:00-13:00								
16.05.2026	14:00-18:00								
23.05.2026	14:00-18:00								
06.06.2026	08:30-12:30								

Esame: 06.06.2026, ore 12:30-13:30 Eventualmente un'altra data da definire									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sintesi contenuti:

Principali tipologie di esperienze di laboratorio ed esempi di progettazione di attività laboratoriali di fisica.

Contenuti del corso:

Progettazione critica di esperienze sui principali argomenti del curriculum, adeguate ad essere svolte nella scuola.

Temi: Meccanica, Termodinamica, Elettromagnetismo, Onde, Ottica e Fisica moderna

Obiettivi formativi specifici:

Il corso fa parte dell'area caratterizzante nello specifico ambito disciplinare di definizione dell'area A027.

L'obiettivo è di far acquisire modalità di azione in classe per l'insegnamento della fisica, attraverso l'utilizzo di strumenti concettuali e operativi.

Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenze

Conoscere le principali tipologie di esperienze di laboratorio in fisica.

Comprendere i fondamenti teorici delle misure fisiche, l'incertezza sperimentale, l'elaborazione dei dati.

Conoscere modelli di insegnamento basato sull'indagine (IBSE) applicabili al laboratorio.

Abilità

Progettare e realizzare esperienze di laboratorio didatticamente significative.

Condurre e far condurre esperimenti che sviluppino competenze scientifiche (misurare, prevedere, verificare, interpretare, modellizzare).

Utilizzare strumenti digitali e di misura (es. sensori, software per acquisizione dati).

Sviluppare schede didattiche e protocolli sperimentali.

Competenze

Saper integrare il laboratorio nella programmazione curricolare, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento.

Saper guidare gli studenti nel collegare teoria e osservazione sperimentale, promuovendo un apprendimento attivo.

Saper gestire un laboratorio in termini di logistica, sicurezza, tempi e risorse.

Promuovere un atteggiamento scientifico negli studenti: curiosità, rigore, collaborazione e spirito critico.

Valutare in modo autentico le competenze sperimentali acquisite dagli studenti.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didattica di economia aziendale	ECON-06/ A (SECS- P/07)	Italienisch	7	42			1	2	---
Termine:									
13.07.2026	14:00-19:00								
13.07.2026	09:00-13:00								
14.07.2026	14:00-19:00								
14.07.2026	09:00-13:00								
15.07.2026	14:00-19:00								
15.07.2026	09:00-13:00								
16.07.2026	14:00-18:00								
16.07.2026	09:00-13:00								
17.07.2026	09:00-13:00								
17.07.2026	14:00-17:00								
Esame: 17.07.2026, ore 17:00-18:00									

Eventualmente un'altra data da definire									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sintesi contenuti:

- Introduzione alla didattica dell'economia aziendale
- Contabilità
- Economia d'azienda
- Apprendimento
- Valutazione
- Temi specifici

Contenuti del corso:

- Introduzione alla didattica dell'economia aziendale
- Introduzione alla didattica della contabilità
- Introduzione alla didattica dell'economia di azienda
- Il pensiero economico: decisioni, scelte, costi, applicato all'economia aziendale
- Strategie didattiche attive: apprendimento collaborativo, simulazioni
- Valutazione: rubriche, prove autentiche, standard
- Lavorare con i bilanci: fonti, grafici, interpretazione
- Analisi critica di programmi, manuali, standard

Obiettivi formativi specifici:

- Acquisire padronanza dei contenuti dell'economia aziendale fondamentali richiesti nei programmi della scuola secondaria
- Saper progettare e realizzare unità didattiche efficaci
- Utilizzare strategie didattiche inclusive e coinvolgenti
- Utilizzare i dati presenti nei bilanci reali

Risultati di apprendimento attesi:

- Spiegare in modo chiaro concetti chiave di economia aziendale ad adolescenti
- Progettare e valutare percorsi didattici coerenti e innovativi
- Integrare informazioni desunte dai bilanci nella propria attività didattica
- Sviluppare materiali didattici adeguati a diversi stili di apprendimento

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Laboratorio in finanza aziendale (lab.)	ECON-09/A (SECS-P/09)	Italienisch	2		16		1	2	---
Termine:									
09.05.2026	09:00-13:00								
16.05.2026	14:00-18:00								
23.05.2026	14:00-18:00								
06.06.2026	08:30-12:30								
Esame: 06.06.2026, ore 12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

- Introduzione alla didattica della finanza aziendale
- Il pensiero economico: decisioni, scelte, costi, applicato alla finanza
- Scelte finanziarie individuali

- Scelte finanziarie aggregate
- Finanza e istituzioni
- Apprendimento
- Valutazione
- Dati
- Temi specifici

Contenuti del corso:

- Introduzione alla didattica della finanza aziendale
- Il pensiero economico: decisioni, scelte, costi, applicato alla finanza
- Scelte finanziarie individuali
- Scelte finanziarie aggregate
- Finanza e istituzioni
- Finanza comportamentale comportamentale ed esperimenti in classe
- Strategie didattiche attive: apprendimento collaborativo, simulazioni
- Valutazione: rubriche, prove autentiche, standard
- Lavorare con i dati finanziari: fonti, grafici, interpretazione
- Educazione finanziaria: gestione del denaro, credito, investimenti
- Analisi critica di programmi, manuali, standard

Obiettivi formativi specifici:

- Acquisire padronanza dei contenuti della finanza aziendale fondamentali richiesti nei programmi della scuola secondaria
- Saper progettare e realizzare unità didattiche efficaci
- Utilizzare strategie didattiche inclusive e coinvolgenti
- Utilizzare le informazioni finanziarie pubblicamente disponibili

Risultati di apprendimento attesi:

- Spiegare in modo chiaro concetti chiave di finanza aziendale ad adolescenti
- Progettare e valutare percorsi didattici coerenti e innovativi
- Integrare informazioni desunte da business plan e dati finanziari

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didattica di politica economica	ECON-02/ A (SECS- P/02)	Italienisch	7	42			1	2	---
Termine:									
13.07.2026	09:00-13:00								
13.07.2026	14:00-19:00								
14.07.2026	09:00-13:00								
14.07.2026	14:00-19:00								
15.07.2026	14:00-19:00								
15.07.2026	09:00-13:00								
16.07.2026	14:00-18:00								
16.07.2026	09:00-13:00								
17.07.2026	14:00-17:00								
17.07.2026	09:00-13:00								
Esame: 17.07.2026, ore 17:00-18:00									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

- Introduzione alla didattica della politica economica
- La politica economica: sperimentazione e valutazione
- Politica macroeconomica
- Politica microeconomica
- Valutazione
- Dati
- Temi specifici

Contenuti del corso:

- Introduzione alla didattica della politica economica
- La politica economica: sperimentazione e valutazione
- Politica macroeconomica
- Politica microeconomica
- Effetti desiderati e indesiderati delle politiche economiche
- Uso dei casi studio per le politiche economiche e per la misurazione del loro successo
- Strategie didattiche attive: apprendimento collaborativo, simulazioni
- Valutazione: rubriche, prove autentiche, standard
- L'uso dei dati nella valutazione delle politiche
- Analisi critica di programmi, manuali, standard

Obiettivi formativi specifici:

- Acquisire padronanza dei contenuti della politica economica fondamentali richiesti nei programmi della scuola secondaria
- Saper progettare e realizzare unità didattiche efficaci
- Utilizzare strategie didattiche inclusive e coinvolgenti
- Utilizzare le informazioni sulla valutazione delle politiche economiche

Risultati di apprendimento attesi:

- Spiegare in modo chiaro concetti chiave di politica economica ad adolescenti
- Progettare e valutare percorsi didattici coerenti e innovativi
- Integrare informazioni desunte da rapporti, analisi costi-benefici e valutazione delle politiche.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didattica giuridica	GIUR-05/ A (IUS/08)	Italienisch	3	18			1	2	---
Termine:									
05.09.2026	08:30-13:30								
11.09.2026	14:00-19:00								
12.09.2026	09:00-13:00								
19.09.2026	08:30-12:30								
Esame: 19.09.2026, ore 12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

Il corso intende fornire conoscenze e competenze didattico-disciplinari per l'insegnamento del diritto nelle scuole secondarie di secondo grado, con riferimento alla classe di concorso A046.

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi:

- Promuovere la conoscenza critica delle principali teorie e metodologie della didattica del diritto, con attenzione all'evoluzione normativa e pedagogica dell'insegnamento delle discipline giuridiche.
- Sviluppare competenze nell'analisi e nella progettazione di percorsi didattici coerenti con le Indicazioni nazionali, i curricoli scolastici e gli obiettivi dell'educazione civica.
- Acquisire padronanza degli strumenti didattici per l'insegnamento del diritto pubblico, privato, del lavoro, dell'Unione Europea e dell'economia in un'ottica interdisciplinare e inclusiva.
- Sviluppare la competenza nella valutazione dell'apprendimento nelle discipline giuridiche, con attenzione all'uso di rubriche, compiti autentici, prove strutturate e semi-strutturate.

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Laboratorio di didattica del diritto commerciale (lab.)	GIUR-02/ A (IUS/04)	Italienisch	2		16		1	2	---
Termine:									
09.05.2026	09:00-13:00								
16.05.2026	14:00-18:00								
23.05.2026	14:00-18:00								
06.06.2026	08:30-12:30								
Esame: 06.06.2026, ore 12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

Il corso offre una panoramica generale del diritto commerciale nazionale, specifici approfondimenti riguardanti i principali istituti del diritto dell'impresa e delle società, sia di persone che di capitali.

Contenuti del corso:

- Diritto degli imprenditori (commerciali e agricoli), compreso il funzionamento del registro delle imprese
- Nozione d'azienda e cenni al trasferimento dell'azienda
- Contratto di società: caratteristiche distintive
- Diritto delle società di persone
- Cenni alla disciplina della s.r.l.

Obiettivi formativi specifici:

Apprendimento e approfondimento di conoscenze base riguardanti il diritto commerciale nazionale.

Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza buona dei fondamenti del diritto commerciale nazionale, specialmente per quanto riguarda il diritto dell'impresa e delle società (di persone).

Per il syllabo si prega di tener conto dell'art. 2 del Regolamento didattico e dell'allegato A del DPCM del 04.08.2023.

Didattica della matematica	(MAT/04)	Italienisch	7	42			1	2	---
Termine:									
13.07.2026	14:00-19:00								
13.07.2026	09:00-13:00								
14.07.2026	14:00-19:00								
14.07.2026	09:00-13:00								

15.07.2026	09:00-13:00								
15.07.2026	14:00-19:00								
16.07.2026	09:00-13:00								
16.07.2026	14:00-18:00								
17.07.2026	14:00-17:00								
17.07.2026	09:00-13:00								
Esame: 17.07.2026, ore 17:00-18:00									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi dei contenuti:

Il corso consiste in lezioni ed esercitazioni sui più importanti costrutti di didattica della matematica, con esemplificazioni e discussioni di casi.

Argomenti dell'insegnamento:

Ciclo della matematizzazione, contratto didattico, norme sociomatematiche, difficoltà di apprendimento, inclusione nella classe di matematica, curriculum design

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è fornire gli strumenti teorici e operativi per progettare percorsi e attività di insegnamento e apprendimento della matematica.

Capacità disciplinari:

Conoscenza e comprensione dei contenuti del corso

Capacità di utilizzare concetti teorici per interpretare i fenomeni d'aula

Capacità trasversali/soft skills:

Autonomia nell'applicazione dei contenuti del corso, abilità comunicative e didattiche in matematica

Laboratorio di didattica della matematica (lab.)	(MAT/04)	Italienisch	2		16		1	2	---
Termine:									
16.05.2026	09:00-13:00								
23.05.2026	09:00-13:00								
30.05.2026	09:00-13:00								
13.06.2026	08:30-12:30								
Esame: 13.06.2026, ore 12:30-13:30									
Eventualmente un'altra data da definire									

Sintesi contenuti:

Il laboratorio consiste in attività di analisi, discussione e progettazione individuali e a piccoli gruppi.

Argomenti dell'insegnamento:

La ricerca di documentazione. La progettazione di una sequenza didattica. La valutazione. L'inclusione partecipativa.

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è sviluppare la capacità di interpretare i fenomeni d'aula in matematica

Capacità disciplinari:

Utilizzare strumenti teorici e materiali per interagire con gli allievi

Capacità trasversali/soft skills:

Autonomia nell'applicazione dei contenuti del corso, abilità comunicative e didattiche in matematica

(*) Die Freie Universität Bozen behält sich aus organisatorischen Gründen vor, eventuelle Änderungen vorzunehmen.

(**) WDB = wissenschaftlich-disziplinärer Bereich

Art. 1 Tätigkeiten, welche mit der Lehre verbunden sind

Die Lehrverpflichtungen des Auftrages umfassen, neben den oben genannten Unterrichtsstunden, die Studierendenbetreuung und die Teilnahme an den Prüfungen sämtlicher im akademischen Kalender vorgesehenen Prüfungssessionen. Die Lehrbeauftragten können, weiters, ernannt werden zum:

- a. Mitglied/Ersatzmitglied der Prüfungskommissionen eines Faches der Fakultät, das in ihren wissenschaftlich-disziplinären Bereich oder in einen verwandten Bereich fällt;
- b. Mitglied/Ersatzmitglied der Kommissionen für die Abnahme der Aufnahmeprüfungen;
- c. einfachen Mitglied der Kommissionen zur Abnahme der Laureats- und Masterabschlussprüfungen;
- d. Erstbetreuerin oder Erstbetreuer, Zweitbetreuerin oder Zweitbetreuer, Gegengutachterin oder Gegengutachter der Kommissionen zur Abnahme der Laureats- und Masterabschlussprüfungen.

Art. 2 Erfordernisse für die Teilnahme am Auswahlverfahren

Zum Auswahlverfahren ist zugelassen, wer über eine angemessene wissenschaftliche und berufliche Qualifikation verfügt.

Die KandidatInnen müssen in der Lage sein, in der Unterrichtssprache des ausgeschriebenen Faches zu unterrichten. Die Überprüfung der sprachlichen Voraussetzungen der KandidatInnen kann durch Vorlegung von etwaigen für angemessen gehaltenen Sprachzertifikaten seitens der KandidatInnen oder durch nachgewiesene Lehrerfahrung in der offiziellen Unterrichtssprache des ausgeschriebenen Faches erfolgen.

Art. 3 Teilnahme gesuch, Frist und Modalitäten

Das Gesuch zur Teilnahme am Auswahlverfahren muss telematisch **spätestens innerhalb 12:00 Uhr mittags am Stichtag eingereicht werden: 15 Kalendertagen nach der Veröffentlichung der Ausschreibung auf der unibz-Seite**; bei sonstigem Ausschluss vom Auswahlverfahren. Sollte die Einreichfrist auf einen Feiertag fallen, dann verschiebt sich die Fälligkeit auf den ersten darauffolgenden Werktag.

Die Bewerbung erfolgt ausschließlich online über das Bewerberportal. Darüber erhält man Zugang zur Online-Bewerbung und kann gemäß Anleitung diese ausfüllen und einreichen.

Die Kandidatin der Kandidat muss sich zuerst registrieren, um die Zugangsdaten für die Online-Bewerbung zu erhalten: sie/er muss sich daher rechtzeitig vor Ablauf der Einreichfrist registrieren. Der Zugang zur Online-Bewerbung kann auch über SPID mit den Zugangsdaten des öffentlichen digitalen Identitätssystems ("Sistema Pubblico di Identità Digitale") oder über CIE ("Carta d'Identità Elettronica") erfolgen.

Das System sieht auch eine telematische Übermittlung des eigenen Erkennungsdokumentes (Identitätsausweis, Reisepass, Führerschein) vor.

Bei Fragen und Informationen zur Bewerbung wenden Sie sich bitte an das Fakultätssekretariat z. H. Chiara Miani, Sara Zuccolo unter der folgenden E-Mail-Adresse/den folgenden E-Mail-Adressen: Chiara.Miani@unibz.it, Sara.Zuccolo@unibz.it.

Am Ende der Online-Bewerbung, nachdem alle erforderlichen Daten eingegeben worden sind, hat die Kandidatin oder der Kandidat drei Möglichkeiten, um die Bewerbung zu validieren:

- mittels Ersatzerklärung: das System generiert eine Erklärung, die die Kandidatin oder der Kandidat drucken, unterzeichnen (vollständige und handschriftliche Unterschrift) und mittels Scanner in ein PDF oder JPG Format umwandeln muss. Dieses Dokument muss sie/er ihrer/seiner Bewerbung in der eigens dafür vorgesehenen Sektion mit einem gültigen Ausweisdokument in PDF oder JPG Format beilegen;
- mittels digitaler Unterschrift auf der gesamten Online-Bewerbung: Die Kandidatin oder der Kandidat muss das PDF-Dokument der Bewerbung herunterladen und digital unterschreiben, wie von ihrem/seinem Signaturdienstleister vorgesehen. Dieses Dokument muss die Kandidatin oder der Kandidat in der eigens dafür vorgesehenen Sektion einfügen.
- Zugang über SPID oder CIE wird die Bewerbung wird als gültig betrachtet, auch wenn sie nicht ordnungsgemäß unterzeichnet ist.

Nur nach Abschluss der oben angeführten Validierung ist es möglich, die Online-Bewerbung abzuschließen. Am Ende erhält die Kandidatin oder der Kandidat eine Mitteilung bezüglich der Übermittlung an die Adresse, die sie/er bei der Registrierung angeführt hat. Diese Mitteilung gilt als Bestätigung für die Online-Bewerbung. Daher muss das Fakultätssekretariat unter der oben angeführten Adresse/den oben angeführten Adressen kontaktiert werden, falls keine Mitteilung eintrifft, um zu prüfen, ob die Bewerbung korrekt registriert worden ist.

KandidatInnen, die sich nicht über SPID oder CIE angemeldet haben und die vom System generierte und unterzeichnete Ersatzerklärung oder die digital unterzeichnete Online-Bewerbung nicht beilegen, werden vom Bewertungsverfahren ausgeschlossen.

Das Fakultätssekretariat darf keine Bescheinigungen von italienischen öffentlichen Verwaltungen annehmen oder beantragen. Sollten solche Bescheinigungen dem Gesuch zur Teilnahme am Auswahlverfahren beigelegt werden, dann werden sie für die vergleichende Bewertung nicht berücksichtigt.

BürgerInnen aus Nicht-EU-Staaten:

BürgerInnen aus Nicht-EU-Staaten mit regulärer Aufenthaltsgenehmigung in Italien können den Punkt der Online-Bewerbung (Studium und akademische Qualifikation) nur in jenen Fällen verwenden, in denen Tatsachen, Zustände und persönliche Eigenschaften nachgewiesen werden, welche von italienischen öffentlichen Einrichtungen bescheinigt oder bestätigt werden können.

Die für das Verfahren verantwortliche Person ist verpflichtet, geeignete Kontrollen über die Wahrhaftigkeit der Ersatzerklärungen der KandidatInnen (Online-Bewerbung) durchzuführen.

Es ist nicht zulässig, sich auf Dokumente oder Publikationen zu beziehen, welche dieser Universität oder anderen Verwaltungen in der Vergangenheit übermittelt wurden.

Dokumente, welche nach der Einreichfrist der Gesuche zur Teilnahme am Auswahlverfahren eingelangt sind, werden nicht berücksichtigt.

Die Universität haftet nicht für den Nichterhalt der Gesuche, welcher durch das Verschulden Dritter oder durch technische Mängel, welche die Übermittlung unmöglich machen, zurückzuführen ist.

Die Universität übernimmt keine Verantwortung im Falle von Unauffindbarkeit der Kandidatin oder des Kandidaten oder Unzustellbarkeit von Mitteilungen aufgrund der ungenauen Angabe der Anschrift seitens der Kandidatin oder des Kandidaten oder aufgrund fehlender bzw. verspäteter Meldung des Wechsels der im Gesuch angegebenen Anschrift.

Die Universität haftet nicht für eventuelle Fehlleitungen welche auf Dritte, Zufall oder höhere Gewalt zurückzuführen sind. Auf jeden Fall haftet sie nicht für Fehlleitungen, welche nicht einem Verschulden der Universität zuzuschreiben sind, sowie für die Nichtrückerstattung der Dokumente und Mitteilungen betreffend das gegenständliche Auswahlverfahren.

Sollte sich die Anschrift der Kandidatin oder des Kandidaten von ihrem/seinem Wohnsitz unterscheiden, dann haftet die Universität auch nicht für die Nichtannahme einer Mitteilung, welche mittels Einschreibebrief mit Rückantwort an die in der Bewerbung bestimmte Anschrift übermittelt wurde.

Art. 4 Ausschlussgründe

Die KandidatInnen nehmen mit Vorbehalt am Auswahlverfahren teil. Der Ausschluss erfolgt, in jeder Phase, mit begründeter Maßnahme der Verwaltung in den nachfolgend angeführten Fällen:

1. Gesuche, welche nicht von der Kandidatin oder dem Kandidaten unterschrieben sind (siehe Art. 3);
2. Gesuche, welche nicht in der vorgeschriebenen Form laut Art. 3 eingereicht wurden;
3. Gesuche, welche nicht innerhalb der in der Ausschreibung zwingend vorgeschriebenen Frist einlangen;
4. Gesuche, welche nicht digital unterschrieben wurden und ohne die Kopie (Vorder- und Rückseite) eines gültigen Erkennungsdokumentes (Identitätsausweis, Reisepass, Führerschein) eingereicht werden;
5. Gesuche, die von KandidatInnen eingereicht werden, welche nicht die Erfordernisse für die Teilnahme an diesem Auswahlverfahren besitzen (siehe Art. 2);
6. KandidatInnen, welche mit einer Professorin oder einem Professor der ausschreibenden Fakultät oder mit der Rektorin oder dem Rektor, der Direktorin oder dem Direktor oder einem Mitglied des Universitätsrates der Freien Universität Bozen in einem Verwandtschafts- oder Schwägerschaftsverhältnis, bis zum 4. Grad einschließlich, stehen;
7. Gesuche, in welchen die Erklärung fehlt, dass die Kandidatin oder der Kandidat nicht mit einer Professorin oder einem Professor der ausschreibenden Fakultät oder mit der Rektorin oder dem Rektor, der Direktorin oder dem Direktor oder einem Mitglied des Universitätsrates bis einschließlich zum 4. Grad verwandt oder verschwägert ist (siehe Online-Bewerbung).

Art. 5 Auswahl, Bewertungskriterien und Vorzugstitel

Die Kommission kann vor der Bewertung der KandidatInnen eine Mindestpunktzahl für die Reihung in der Rangordnung festlegen.

Die Bewertung der KandidatInnen erfolgt nach folgenden Kriterien:

- a. relevante Ausbildung und akademische und berufliche Abschlüsse (Laureat, Forschungsdoktorat, spezielle Master, Forschungsassistent – AR, berufliche Befähigung, Lehrbefähigung, usw.), einschlägig zum Auswahlverfahren (max. 9 Punkte);
- b. Lehrerfahrung im Themenbereich des ausgeschriebenen Kurses (auch künstlerisch-praktische Erfahrungen, sofern für die Lehrveranstaltung relevant) (max. 15 Punkte);
- c. relevante Publikationen und/oder Teilnahme an Forschungsprojekten im Themenbereich des ausgeschriebenen Lehrauftrages (max. 8 Punkte);
- d. weitere Nachweise der Eignung für die Übernahme der zu vergebenden Tätigkeit (max. 8 Punkte);

Die Kommission wird auch die Evaluierungen der Studierenden zu den Lehrtätigkeiten, die die Kandidatin oder der Kandidat eventuell bereits in vorhergehenden akademischen Jahren durchgeführt hat, berücksichtigen.

Das Forschungsdoktorat und die wissenschaftliche Habilitation gemäß Artikel 16 des Gesetzes Nr. 240/2010 oder ein gleichwertiger im Ausland erworbener Titel stellen bei Gleichheit der Bewertung einen Vorzugstitel dar.

Die Auswahl der externen KandidatInnen erfolgt nur, falls das interne Universitätspersonal nicht verfügbar ist oder dieses für das Auswahlverfahren nicht geeignet ist.

Art. 6 Die Bewertungskommission

Die Bewertung der Bewerbungen der Lehraufträge nimmt das Multidisziplinäre Zentrum der Universitären Lehrgänge vor. Die Kommission setzt sich zusammen aus der Koordinatorin (Monica Parricchi), den Lehrgangslleitern (Lorenzo Spreafico, Maria Cristina Gatti, Federico Corni, Federico Boffa) und dem Vertreter der italienischen Bildungsdirektion (Silvano Trolese).

Art. 7 Die Rangordnung

Bei Beendigung des Auswahlverfahrens genehmigt die Dekanin oder der Dekan mit Dekret die Rangordnung der geeigneten KandidatInnen.

Auf die Rangordnung kann ausschließlich zwecks Vergabe des ausgeschriebenen Lehrauftrages und beschränkt auf das entsprechende akademische Jahr zugegriffen werden.

Von der Rangordnung werden jene KandidatInnen ausgeschlossen, die auf die Annahme des Lehrauftrags verzichten oder, sofern eine solche von der Kommission festgelegt wurde, die Mindestpunktzahl für die Reihung nicht erreichen.

Bei Verzicht oder Auflösung des Lehrauftrages während des akademischen Jahres, kann dieser der oder dem in der Rangordnung nächstgereihten Kandidatin oder Kandidaten erteilt werden.

Bei der Bewerbung wird jeder Kandidatin bzw. jedem Kandidaten ein Zahlencode (= Anfrage Nr.) zugewiesen. Dieser befindet sich auch in der automatisch generierten E-Mail, welche jede Kandidatin bzw. jeder Kandidat nach Übermittlung der Bewerbung erhält. Jede

Kandidatin bzw. jeder Kandidat muss diesen Code sorgfältig aufbewahren. Bei der Veröffentlichung der Rangliste der geeigneten KandidatInnen auf der digitalen Amtstafel und der Website der Freien Universität Bozen (unter „*Universität - Stellenanzeigen - Beauftragte in der Lehre*“) wird mit Ausnahme des Namens der Gewinnerin bzw. des Gewinners nur dieser Zahlencode angezeigt.

Die Veröffentlichung der Rangordnung, mit Angabe der Nummer und des Datums des Dekrets der Dekanin oder des Dekans betreffend die Genehmigung derselben, ersetzt die Mitteilung an die einzelnen KandidatInnen.

Art. 8 Auftragsvergabe

Der Auftrag wird für die Dauer eines akademischen Jahres vergeben und kann für höchstens 2 zusätzliche aufeinanderfolgende Jahre erneuert werden.

Voraussetzung für die Vertragserneuerung ist die Verfügbarkeit an Finanzmitteln, die positive Bewertung der geleisteten Tätigkeit und der Antrag der Fakultät, mit dem das Fortbestehen der Lehrerfordernisse begründet wird.

Die erfolgreiche Kandidatin bzw. der erfolgreiche Kandidat verpflichtet sich, der Universitätsverwaltung nach der Erteilung des Lehrauftrages eine von privaten Informationen bereinigte Fassung ihres/seines Lebenslaufs zur Veröffentlichung auf der Website der unibz zur Verfügung zu stellen. Nicht anzugeben sind: persönliche Telefonnummer, Steuernummer, Wohnanschrift, Angabe zu Familienangehörigen, handschriftliche Unterschrift, Foto, Angaben zu persönlichen Vorlieben wie Hobbies usw.

Die Lehrbeauftragung erfolgt nur nach vorheriger Aktivierung des Lehrgangs/Studiengangs/Masters.

Die Wirksamkeit der Lehrbeauftragung tritt nur dann ein, sofern alle Bedingungen für die Aktivierung der Lehrveranstaltungen erfüllt werden (Genehmigung durch das Ministerium, Erlass der noch notwendigen Maßnahmen zur Aktivierung seitens des zuständigen Ministeriums, Erreichen der Mindestzahl der Studierenden).

Die Universität behält sich vor, den Lehrauftrag nicht mehr zu vergeben bzw. nicht mehr zu erneuern, falls dieser aufgrund veränderter didaktischer Bedürfnisse nicht mehr notwendig ist.

Der Lehrauftrag wird der erstgereihten geeigneten Kandidatin oder dem erstgereihten geeigneten Kandidaten nicht erteilt, falls der Lehrauftrag aufgrund veränderter didaktischer Erfordernisse folgendermaßen zugewiesen werden muss:

- a. einer Professorin oder einem Professor, die oder der nach der Veröffentlichung dieser Ausschreibung und 15 Kalendertage vor Beginn eines jeden Semesters, in welchem die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte die Lehrtätigkeit ausübt, auf die Planstelle der Universität berufen wird
- b. einer Forscherin oder einem Forscher mit befristetem Arbeitsvertrag (RTD) oder einer Forscherin oder einem Forscher mit befristetem Arbeitsvertrag "Tenure Track" (RTT), die oder der nach der Veröffentlichung dieser Ausschreibung und 15 Kalendertage vor Beginn eines jeden Semesters, in welchem die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte die Lehrtätigkeit ausübt, in die Universität aufgenommen wird
- c. einer Forschungsassistentin oder einem Forschungsassistenten (AR), die oder der nach der Veröffentlichung dieser Ausschreibung und 15 Kalendertage vor Beginn eines jeden Semesters, in welchem die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte die Lehrtätigkeit ausübt, von der Universität beauftragt wird
- d. einer oder einem Visiting Professor, die oder der nach der Veröffentlichung dieser Ausschreibung und 15 Kalendertage vor Beginn eines jeden Semesters, in welchem die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte die Lehrtätigkeit ausübt, von der Universität bestellt wird
- e. einer Professorin oder einem Professor oder Forscherin oder Forscher auf Planstelle, die oder der nach der Veröffentlichung dieser Ausschreibung und 15 Kalendertage vor Beginn eines jeden Semesters, in welchem die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte die Lehrtätigkeit ausübt, nach einer Abwesenheit wegen Krankheit/Unfall, Mutterschafts- bzw. Elternurlaub, Wartestand, Sabbatjahr, Forschungsurlaub oder nach einer längeren Abwesenheit aus anderweitigen Gründen oder im Falle eines Verzichts/einer Aufhebung des bereits genehmigten Urlaubs/Wartestands ihren oder seinen Dienst wieder aufnimmt
- f. einer Professorin oder einem Professor oder Forscherin oder Forscher auf Planstelle, die oder der sich nach der Veröffentlichung dieser Ausschreibung und 15 Kalendertage vor Beginn eines jeden Semesters, in welchem die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte die Lehrtätigkeit ausübt, für die Vollzeitprofessur entscheidet
- g. einer oder einem RTD, einer oder einem RTT oder AR, die oder der nach der Veröffentlichung dieser Ausschreibung und 15 Kalendertage vor Beginn eines jeden Semesters, in welchem die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte die Lehrtätigkeit ausübt, nach einer Abwesenheit wegen Krankheit/Unfall, Mutterschafts- bzw. Elternurlaub, oder nach einer längeren Abwesenheit aus anderweitigen Gründen oder im Falle eines Verzichts/einer Aufhebung des bereits genehmigten Urlaubs/Wartestands ihren oder seinen Dienst wieder aufnimmt

- h. einer oder einem RTD mit einem sog. Senior-Vertrag, die oder der an der Universität im Dienst ist und nach der Veröffentlichung dieser Ausschreibung und 15 Kalendertage vor Beginn eines jeden Semesters, in welchem die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte die Lehrtätigkeit ausübt, als Professorin oder Professor auf Planstelle der II. Ebene gemäß Art. 24, Absatz 5 des Gesetzes Nr. 240 vom 30.12.2010 eingestellt wird
- i. einer Forscherin oder einem Forscher auf Planstelle, die oder an der Universität im Dienst ist und nach der Veröffentlichung dieser Ausschreibung und 15 Kalendertage vor Beginn eines jeden Semesters, in welchem die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte die Lehrtätigkeit ausübt, als Professorin oder Professor auf Planstelle gemäß Art. 24, Absatz 5 und 6 des Gesetzes Nr. 240 vom 30.12.2010 der ausschreibenden Fakultät berufen wird
- j. einer Professorin oder einem Professor, einer Stiftungsprofessorin oder einem Stiftungsprofessor, einer Forscherin oder einem Forscher auf Planstelle, RTD oder RTT, die oder der an der Universität im Dienst ist und durch das Streichen eines Studiengangs oder von Wahlpflichtfächern oder einer fakultativen Lehrveranstaltung, das nach der Veröffentlichung dieser Ausschreibung und 15 Kalendertage vor Beginn eines jeden Semesters, in welchem die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte die Lehrtätigkeit ausübt, vorgenommen wird, das vertraglich vereinbarte Lehrdeputat nicht erreicht
- k. einer Professorin oder einem Professor auf Planstelle, die oder der an der Universität im Dienst ist und deren/dessen Mandat als Rektorin oder Rektor, Prorektorin oder Prorektor, Dekanin oder Dekan, Prodekanin oder Prodekan, Direktorin oder Direktor eines PhD-Programmes, Direktorin oder Direktor eines Kompetenzzentrums, von Schulen oder Bildungs- und Forschungsplattformen in Zusammenarbeit mit der Autonomen Provinz Bozen, Koordinatorin oder Koordinator des Qualitätspräsidiums, Präsidentin oder Präsident des Beirats für Chancengleichheit und des Beirats für Ethik in der Forschung oder Studiengangsleiterin oder Studiengangsleiter nach der Veröffentlichung dieser Ausschreibung und 15 Kalendertage vor Beginn eines jeden Semesters, in welchem die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte ihre oder seine Lehrtätigkeit ausübt, ausläuft oder beendet wird und diese oder dieser daher das vertraglich vorgesehene Lehrdeputat vollständig erfüllen muss.

Der Auftrag gilt für jene als verfallen, welche ohne triftigen Grund

- den Auftrag nicht innerhalb von 10 Kalendertagen nach Erhalt des Vorschlags für den Lehrauftrag annehmen
- den Vertrag nicht innerhalb von 10 Kalendertagen nach Erhalt unterzeichnen.

In den oben genannten Fällen wird der Lehrauftrag an eine andere Person vergeben, die anhand der Reihenfolge der Rangliste bestimmt wird.

Gleichzeitig mit der Annahme des Lehrauftrages oder spätestens am Tag vor Vertragsbeginn verpflichtet sich die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte, der Servicestelle Lehrpersonal eine Bescheinigung über die Absolvierung eines Fortbildungskurses über die Arbeitssicherheit gemäß den in Italien geltenden Bestimmungen, welcher in den vergangenen 5 Jahren besucht wurde, oder eine Ersatzerklärung mit Angabe des Inhaltes und Datums des Kurses sowie der Anzahl der besuchten Stunden einzureichen.

In Ermangelung einer gültigen Bescheinigung oder einer Ersatzerklärung verpflichtet sich die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte innerhalb von 60 Tagen nach Vertragsbeginn und in jedem Fall vor Ablauf des Vertrags, wenn dieser weniger als 60 Tage dauert, an dem entsprechenden Sicherheitskurs (auch im E-Learning-Modus) teilzunehmen.

Die Universität behält sich das Recht vor, vor Beginn eines jeden Semesters, in welchem die Beauftragte oder der Beauftragte die Lehrtätigkeit ausübt, vom Vertrag nach einer Vorankündigung von 15 Kalendertagen zurückzutreten, falls die entsprechende/n Lehrveranstaltung/en:

- a. einer Professorin oder einem Professor zugewiesen wird/werden, welche oder welcher auf die Planstelle der Universität berufen wurde und den Dienst nach Abschluss des Vertrages mit der erstgereihten geeigneten Kandidatin oder dem erstgereihten geeigneten Kandidaten antritt
- b. einer oder einem RTD oder einer oder einem RTT zugewiesen wird/werden, welche oder welcher nach Abschluss des Vertrages mit der erstgereihten geeigneten Kandidatin oder dem erstgereihten geeigneten Kandidaten in die Universität aufgenommen wird
- c. einer oder einem AR zugewiesen wird/werden, welche oder welcher nach Abschluss des Vertrages mit der erstgereihten geeigneten Kandidatin oder dem erstgereihten geeigneten Kandidaten in die Universität aufgenommen wird
- d. einer oder einem Visiting Professor zugewiesen wird/werden, deren oder dessen Bestellung seitens der Universität nach Abschluss des Vertrages mit der erstgereihten geeigneten Kandidatin oder dem erstgereihten geeigneten Kandidaten erfolgt
- e. einer Professorin oder einem Professor oder Forscherin oder Forscher auf Planstelle zugewiesen wird/werden, welche oder welcher nach einer Abwesenheit wegen Krankheit/Unfall, Mutterschafts- bzw. Elternurlaub, Wartestand, Sabbatjahr, Forschungsurlaub oder nach einer längeren Abwesenheit aus anderweitigen Gründen oder im Falle eines Verzichts/einer

Aufhebung des bereits genehmigten Urlaubs/Wartestands ihren oder seinen Dienst wieder aufnimmt oder sich für die Vollzeitprofessur entscheidet

- f. einer oder einem RTD, einer oder einem RTT oder AR zugewiesen wird/werden, welche oder welchem nach einer Abwesenheit wegen Krankheit/ Unfall, Mutterschafts- bzw. Elternurlaub, oder nach einer längeren Abwesenheit aus anderweitigen Gründen oder im Falle eines Verzichts/einer Aufhebung des bereits genehmigten Urlaubs/Wartestands ihren oder seinen Dienst wieder aufnimmt
- g. einer oder einem RTD mit einem Senior-Vertrag zugewiesen wird/werden, die oder der an der Universität im Dienst ist und nach Abschluss des Vertrages mit der erstgereihten geeigneten Kandidatin oder dem erstgereihten geeigneten Kandidaten als Professorin oder Professor auf Planstelle der II. Ebene gemäß Art. 24, Absatz 5 des Gesetzes Nr. 240 vom 30.12.2010 eingestellt wird
- h. einer Forscherin oder einem Forscher auf Planstelle zugewiesen wird/werden, die oder der an der Universität im Dienst ist und nach Abschluss des Vertrages mit der erstgereihten geeigneten Kandidatin oder dem erstgereihten geeigneten Kandidaten gemäß Art. 24, Absatz 5 und 6 des Gesetzes Nr. 240 vom 30.12.2010 auf Planstelle berufen wird
- i. einer Professorin oder einem Professor, einer Stiftungsprofessorin oder einem Stiftungsprofessor oder einer Forscherin oder einem Forscher auf Planstelle, RTD oder RTT zugewiesen wird/werden, die oder der an der Universität im Dienst ist und durch das Streichen eines Studiengangs oder von Wahlpflichtfächern oder einer fakultativen Lehrveranstaltung, das nach Abschluss des Vertrages mit der erstgereihten geeigneten Kandidatin oder dem erstgereihten geeigneten Kandidaten vorgenommen wird, das vertraglich vereinbarte Lehrdeputat nicht erreicht
- j. einer Professorin oder einem Professor auf Planstelle zugewiesen wird/werden, die oder der an der Universität im Dienst ist und deren oder dessen Mandat als Rektorin oder Rektor, Prorektorin oder Prorektor, Dekanin oder Dekan, Prodekanin oder Prodekan, Direktorin oder Direktor eines PhD-Programmes, Direktorin oder Direktor eines Kompetenzzentrums, von Schulen oder Bildungs- und Forschungsplattformen in Zusammenarbeit mit der Autonomen Provinz Bozen, Koordinatorin oder Koordinator des Qualitätspräsidiums, Präsidentin oder Präsident des Beirats für Chancengleichheit und des Beirats für Ethik in der Forschung oder Studiengangsleiterin oder Studiengangsleiter ausläuft oder beendet wird und der daher ihr oder sein vertraglich vorgesehenes Lehrdeputat vollständig erfüllen muss.

Bei vorzeitiger Vertragsauflösung besteht kein Anspruch auf irgendeine Entschädigung.

Bei Unterzeichnung des Vertrages muss die Kandidatin oder der Kandidat, falls sie oder er die Staatsbürgerschaft eines Nicht-EU-Staates oder gleichwertigen Staates innehat, den Besitz einer regulären Aufenthaltsgenehmigung nachweisen, welche ihr oder ihm die Ausübung des Lehrauftrages für die gesamte Dauer erlaubt.

Gemäß Art. 53 Absatz 7 des GvD vom 30. März 2001, Nr. 165 darf die öffentliche Bedienstete oder der öffentliche Bedienstete keine bezahlten Aufträge durchführen, welche nicht vorher von der Herkunftsverwaltung ermächtigt wurden. Davon ausgenommen sind die ausdrücklich laut Gesetz vorgesehenen Ausnahmefälle.

Die Universität behält sich das Recht vor, derjenigen oder demjenigen den Auftrag zu widerrufen, die oder der in der Rangordnung als erstgereichte geeignete Kandidatin oder erstgereihter geeigneter Kandidat aufscheint, wenn sie Bedienstete oder er Bediensteter einer öffentlichen Verwaltung ist und nicht innerhalb der von der Universität vorgegebenen Frist die Ermächtigung der Herkunftsverwaltung einreicht.

Mit diesem Auftrag ist kein Rechtsanspruch auf Zugang zu den Planstellen der Freien Universität Bozen verbunden.

Art. 9 Unvereinbarkeit

Die Beauftragungen gemäß dieser Ausschreibung sind mit den Fällen gemäß Art. 13 des DPR n. 382 vom 11. Juli 1980 und nachfolgende Änderungen nicht vereinbar.

Unbeschadet der vollständigen Erfüllung der Aufgaben, kann die Lehrbeauftragte oder der Lehrbeauftragte andere Tätigkeiten ausüben, sofern diese keinen Interessenskonflikt mit der spezifischen Lehrtätigkeit verursachen und der Freien Universität Bozen keinen Schaden zufügen.

Art. 10 Wirtschaftliche Behandlung

Die Bruttovergütungen für die didaktische Tätigkeit des ausgeschriebenen Lehrauftrages sind in beiliegender Tabelle ersichtlich (siehe Anlage B).

Art. 11 Rechtsmittelbelehrung

Gegen das Dekret der Dekanin oder des Dekans, mit welchem die Rangordnung der geeigneten KandidatInnen genehmigt wurde, kann innerhalb von 60 Tagen ab deren Veröffentlichung auf der digitalen Amtstafel der Freien Universität Bozen Rekurs vor dem Verwaltungsgericht Bozen eingereicht werden.

Art. 12 Datenschutzbestimmungen

Mit Bezug auf die Bestimmungen der Verordnung (EU) 2016/679 "Europäische Datenschutzgrundverordnung", teilt die Freie Universität Bozen als Verantwortliche der Daten dieses Auswahlverfahrens mit, dass die in den Bewerbungsunterlagen enthaltenen Daten ausschließlich für die Durchführung dieses Auswahlverfahrens und des eventuellen Vertragsabschlusses verwendet werden (s. Privacy Informationsblatt in der Online-Bewerbung).

Die Gewinnerin oder der Gewinner der Ausschreibung wird bei Erteilung des Auftrags zum externen Verantwortlichen der Datenverarbeitung ernannt. Anthesi Srl, mit Sitz in der Via Segantini 23, 38100 Trient (TN) ist - beschränkt auf die Online-Bewerbungen - externer Verantwortlicher der Datenverarbeitung.

Art. 13 Veröffentlichung

Die vorliegende Ausschreibung ist auf der digitalen Amtstafel und auf der Internetseite der Freien Universität Bozen veröffentlicht.

Art. 14 Verfahrensverantwortliche

Gemäß Gesetz Nr. 241 vom 07.08.1990 und nachfolgende Änderungen bzw. Ergänzungen, ist der Verfahrensverantwortliche Herr Mag. iur. Udo Eppacher, Regensburger Allee 16, 39042 Brixen – Tel. +39 0472 014018, Fax +39 0472 014009, E-Mail: Udo.Eppacher@unibz.it.

Die Dekanin der Fakultät für Bildungswissenschaften

Prof. Antonella Brighi

Digital unterzeichnet

Brixen, Datum der Registrierung

Gegen diesen Verwaltungsakt kann innerhalb von 60 Tagen ab dessen Zustellung oder Veröffentlichung Rekurs vor dem Verwaltungsgericht Bozen erhoben werden.